

2023

# Aggiornamento Dichiarazione Ambientale - Montieco Srl



Montieco Srl

30/04/2023

## MONTIECO S.r.l.



Via 2 Giugno, 11/B - 40011 Anzola Emilia (BO)

Tel. 051 733132 - Fax 051 735152

[www.montieco.it](http://www.montieco.it) - [montieco@montieco.it](mailto:montieco@montieco.it)

# Aggiornamento 2023 DICHIARAZIONE AMBIENTALE

dati al 31 dicembre 2022

Allegato IV Regolamento (CE) n. 1221/2009

(modificato dal Reg. UE 2018/2026)

Sull'adesione volontaria dell'organizzazione a un  
sistema comunitario di ecogestione e audit



**Elaborazione**

Coordinamento e realizzazione:

DG / RCA: Paola Monti: *Direzione Generale - Responsabile Area Commerciale Amministrativa*

RGQA/RDD: Ivana Brancaleone: *Responsabile del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente - Rappresentante della Direzione (RDD) EMAS per l'Ambiente (Consulente esterno)*

**STUDIO BRANCALEONE:**

Consulenza Ambiente e Qualità - Assistenza metodologica e operativa - Supporto per realizzazione

<https://www.studiobrancaleone.it/>

**Ringraziamenti**

Si ringrazia per la collaborazione tutto il personale di Montieco Srl Anzola dell'Emilia (BO)

**Per informazioni**

in merito alla Dichiarazione Ambientale e agli aggiornamenti

e per chiederne copia

nel sito internet [www.montieco.it](http://www.montieco.it) oppure

rivolgersi al Responsabile del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente

**Ivana Brancaleone**

oppure alla Direzione Aziendale

**Paola Monti**

Tel. +39 051 733132

Fax. +39 051 735152

Montieco Srl

Via 2 Giugno, 11 - 40011 Anzola Emilia Bologna, Italia

e-mail: [montieco@montieco.it](mailto:montieco@montieco.it)

Sito internet: [www.montieco.it](http://www.montieco.it)

**Aggiornamento Dichiarazione Ambientale** (4a Edizione) - Rev. 0 del 30 aprile 2023

Dati aggiornati al 31 dicembre 2022

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>- 4 -</b>
<b>1. PRESENTAZIONE DI MONTIECO S.R.L.</b> .....	<b>- 5 -</b>
1.1 L'IMPIANTO DI GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI DI MONTIECO.....	- 6 -
1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE.....	- 6 -
1.3 LE INIZIATIVE DI MONTIECO E GLI ACCORDI PER LA TUTELA AMBIENTALE.....	- 10 -
Accordo di programma sui rifiuti agricoli.....	- 10 -
Altre iniziative promozionali ambientali.....	- 10 -
<b>2. DATI AMBIENTALI</b> .....	<b>- 11 -</b>
2.1 METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	- 11 -
2.2 MONITORAGGIO PRESTAZIONI AMBIENTALI .....	- 12 -
Dichiarazione di conformità giuridica.....	- 13 -
2.3 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI .....	- 14 -
2.3.1 Emissioni in atmosfera, odori e polveri.....	- 14 -
Emissioni in atmosfera impianti/mezzi .....	- 14 -
Emissioni in atmosfera evitate con uso di fonti rinnovabili .....	- 17 -
2.3.2 Scarichi idrici .....	- 17 -
2.3.3 Gestione rifiuti .....	- 19 -
2.3.4 Contaminazione del suolo .....	- 23 -
2.3.5 Uso delle risorse naturali .....	- 24 -
Consumi idrici .....	- 25 -
Consumi di energia.....	- 26 -
Consumi combustibili .....	- 27 -
Consumi gasolio.....	- 28 -
Consumo di materie prime.....	- 28 -
2.3.6 Sostanze pericolose .....	- 29 -
2.3.7 Rumore.....	- 30 -
2.3.8 Impatto veicolare.....	- 31 -
2.3.9 Effetti sulla biodiversità .....	- 32 -
2.3.10 Nuovi sviluppi attività.....	- 33 -
Prevenzione incendi .....	- 35 -
<b>3. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE</b> .....	<b>- 36 -</b>
<b>4. RIESAME DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>- 40 -</b>
<b>GLOSSARIO</b> .....	<b>- 41 -</b>
TERMINI E ACRONIMI GENERALI.....	- 41 -
TERMINI TECNICI E ABBREVIAZIONI .....	- 43 -

**PREMESSA**

La Direzione aziendale di Montieco Srl persegue come scelta strategica l'applicazione di un **sistema di gestione integrato qualità e ambiente (SGQA)** a garanzia del minore impatto ambientale in ogni attività aziendale ed in particolare nell'esercizio del Centro di gestione e smaltimento rifiuti sito ad Anzola dell'Emilia (BO).



L'evoluzione del SGQA per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali - percorso intrapreso a partire dal 2004 che ha portato alla certificazione secondo le norme UNI EN ISO 14001 e 9001 (*vedi certificati a sx*) e nel 2017 la transizione alle ed. 2015 - ha condotto all'adesione al Regolamento CE n. 1221/2009 e ottenimento della Registrazione EMAS (n.IT001544 23 maggio 2013, 2° rinnovo 13 ottobre 2021) del sito dell'Impianto di Montieco ad Anzola Emilia (vedi certificato in basso a dx). Come previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009 (modificato dal Reg. UE 2017/1505 che ha recepito le novità della norma ISO 14001 ed. 2015) e dall'All. IV (modificato dal Reg. UE 2018/2026) il documento che informa i cittadini, gli enti pubblici e gli altri soggetti interessati sulle prestazioni ambientali e gli obiettivi di miglioramento in atto presso l'impianto di Montieco che saranno perseguiti nel triennio

(2021-2024) è la «Dichiarazione ambientale» (4ª edizione 2021 rispetto a prima emissione). In tale documento, - al quale si rimanda per tutti i dettagli relativi all'impianto con la descrizione degli aspetti ambientali significativi e al sito in cui è localizzato in riferimento alle principali caratteristiche ambientali - pubblicato nel sito [www.montieco.it](http://www.montieco.it) è inserita altresì la *Politica Ambientale*, che può essere scaricata anche come file separato nel suo ultimo aggiornamento.

Come previsto dal **Reg. EMAS n. 1221/2009 e s.m.i.** il presente documento «Dichiarazione ambientale aggiornata», è l'informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate contenente aggiornamenti dell'ultima dichiarazione ambientale convalidata, solamente per quanto riguarda le eventuali modifiche dell'organizzazione e dell'impianto, i dati sulle prestazioni ambientali di Montieco, gli obiettivi di miglioramento e la **conformità** agli obblighi normativi applicabili agli aspetti ambientali. Dall'ultima convalida (Dichiarazione ambientale 2018) non sono state apportate modifiche sostanziali ai sensi dell'art. 8 del Reg. EMAS n.1221/2009. Nel preparare l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale si è tenuto conto anche delle modifiche apportate all'All. IV del Reg. CE n. 1221/2009 dal **Reg. UE 2018/2026**.

Nel Reg. EMAS n.1221/2009 si chiede alle Organizzazioni nel predisporre la Dichiarazione Ambientale di tenere conto, se disponibili, dei **documenti di riferimento settoriali** sulle migliori pratiche di gestione ambientale, indicatori di prestazione ambientale ed esempi di eccellenza. Per la **gestione dei rifiuti** tale documento è contenuto nella recente **Decisione (UE) 2020/2019** che tratta la gestione degli RSU e il trattamento dei rifiuti sanitari e da costruzione e demolizione.

*In relazione all'applicabilità del documento settoriale [Decisione (UE) 2020/519] questo non si ritiene pertinente alle attività di Montieco Srl, in quanto non viene eseguita attività di trattamento (rifiuti sanitari e da costruzione e demolizione) e per gli RSU si effettua unicamente il trasporto - solo dai CdR di oli EER 200126 - in quantità marginali e non significative rispetto al totale dei rifiuti trasportati (vedi anche §§ 2.1 e 2.3.3).*

I **dati ambientali** riportati nel presente documento sono riferiti all'ultimo triennio e sono aggiornati al 31 dicembre 2022, l'aggiornamento dei contenuti e commenti al **30 aprile 2023**.

**Certificato di Registrazione**  
Registration Certificate



**MONTIECO S.r.l.**  
Via 2 giugno, 11/B  
40011 - Anzola dell'Emilia (Bologna)

N. Registrazione:  
Registration Number: **IT-001544**

Data di Registrazione:  
Registration Date: **23 Maggio 2013**

RACCOLTA DEI RIFIUTI WASTE COLLECTION	NACE: 38.1
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI WASTE TREATMENT AND DISPOSAL	NACE: 38.2
ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI REMEDIATION ACTIVITIES AND OTHER WASTE MANAGEMENT SERVICES	NACE: 39.00
INTERMEDIARI SPECIALIZZATI NEL COMMERCIO DI ALTRI PRODOTTI PARTICOLARI SPECIALIZED INTERMEDIARIES IN THE SALE OF OTHER PARTICULAR PRODUCTS	NACE: 46.18
ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA INDUSTRIALE E DI EDIFICI OTHER INDUSTRIAL CLEANING AND BUILDING ACTIVITIES	NACE: 81.22

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by an accredited environmental verifier. The Organisation is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.

Roma, 13 Ottobre 2021  
Rome

Certificato valido fino al:  
Expiry date: **30 Maggio 2024**

Comitato Ecolabel - Ecoaudit  
Sezione EMAS Italia  
Il Presidente  
Dott. Silvio Schinaia

*Silvio Schinaia*

## 1. PRESENTAZIONE DI MONTIECO S.R.L.

La ditta Montieco Srl da 60 anni è impegnata nel settore della gestione e smaltimento dei rifiuti. L'azienda fondata da Valter Monti nel 1962, ha continuato a vivere nelle generazioni, con figli e nipoti, ampliando conoscenza e corretta applicazione delle normative vigenti legate allo smaltimento dei rifiuti industriali. A giugno 2012 ha festeggiato i 50 anni di attività. L'azienda ha un Sistema di gestione integrato certificato Qualità ISO 9001 e Ambiente ISO 14001 e ha



aderito al sistema comunitario di ecogestione ed audit conforme al Regolamento 1221/2009 ottenendo la registrazione **EMAS**. È concessionaria del Consorzio Nazionale degli oli minerali usati **CONOU**, Raccogliatore ufficiale del Consorzio Nazionale Oli e grassi vegetali ed animali Esausti CONOE e Raccogliatore incaricato del Consorzio Internazionale Batterie **CONSIBAT**. Le attività aziendali di raccolta e smaltimento dei rifiuti devono rispondere a regole ben definite e sono sottoposte a sistematici controlli delle autorità competenti a garanzia della tutela della salute e sicurezza della popolazione e dell'ambiente. Dal 2004 la gestione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di Montieco Srl, inizialmente nell'impianto sito in via Baiesi e attualmente in via 2 Giugno sempre ad Anzola Emilia, è certificata in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 per la **qualità** e alla norma UNI EN ISO 14001 per la **gestione ambientale**, effettuando nel corso del 2017 la transizione alle ed. 2015 con il **rinnovo** di tali certificazioni, **confermato** anche nel 2020 e mantenuto nel 2021. Dal 2013 l'Organizzazione è **registrata** secondo lo schema **EMAS**, ottenendone il terzo rinnovo nel 2021.



Tab. 1 Riferimenti Montieco

<b>Denominazione sociale</b>	<b>MONTIECO Srl</b>
<b>Sede legale e amministrativa</b>	Via 2 Giugno 11/B - 40011 Anzola Emilia (BO)
<b>Sede operativa oggetto di registrazione EMAS</b>	Impianto Recupero e Smaltimento Rifiuti Via 2 Giugno 11/B - 40011 Anzola Emilia (BO)
<b>Telefono</b>	051 733132
<b>Fax</b>	051 735152
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.montieco.it">www.montieco.it</a>
<b>email</b>	<a href="mailto:montieco@montieco.it">montieco@montieco.it</a>
<b>Direzione Generale</b>	Paola Monti - Legale Rappresentante
<b>Responsabile Tecnico e Operativo Impianto</b>	Paolo Monti - Socio Amministratore
<b>RSPP</b>	Consulente esterno
<b>Responsabile Gestione Ambientale - RDD per EMAS</b>	Ivana Brancaleone (Consulente esterno)
<b>Codici NACE/ATECO</b>	<b>Montieco Srl: Comparto 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali</b> Codici NACE / ATECO: 38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi - 38.12 Raccolta di rifiuti pericolosi; 38.21 Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi 38.22 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi; 39.00.09 Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti 46.18 Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari (Intermediazione rifiuti) 81.22 Altre attività di pulizia industriale (cisterne e serbatoi)
<b>Numero addetti al 31/12/2022</b>	17 dipendenti di cui 10 autisti (compresi 2 magazzinieri) e 7 impiegati (+ 2 titolari) [Attività commerciali affidate a 1 Società comm.le esterna (1 titolare + 4 dipendenti)]
<b>Anno inizio attività</b>	1962 (trasferimento nell'attuale sito da novembre 2005)
<b>Oggetto Registrazione Emas</b>	Erogazione del servizio di raccolta, trasporto, stoccaggio e intermediazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rifiuti urbani e assimilabili agli urbani da avviare al recupero e allo smaltimento. Erogazione del servizio di pulizie industriali di cisterne e serbatoi



AIA - n. DET-AMB-2021-5883 del 23/11/2021 (vedi § 2.3.10) - in base alla **disciplina IPPC** per la prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Parte II - L.R. n. 09/2015).

L'attuale autorizzazione ha riesaminato la precedente AIA [(P.G. n° 58022 del 09/04/2014 Prov. di Bologna (ora Città Metropolitana) che aveva previsto la *modifica sostanziale con procedura di VIA* in relazione all'ampliamento dell'impianto (lavori iniziati a febbraio 2015 e conclusi nel corso del 2017 con comunicazione di fine lavori) e successiva *2ª modifica non sostanziale* AIA per riorganizzazione rifiuti, e inserimento di rifiuto con codice EER 16.01.21\* (DET-AMB-2020-2539 del 03/06/2020 come rettificata da DET-AMB-2020-3114 del 06/07/2020)]. L'autorizzazione in essere, che revoca e sostituisce le precedenti, è stata rilasciata in seguito alla conclusione dell'iter per il **Riesame AIA** in base alle BAT UE (domanda presentata a luglio 2020 con integrazione documentale nel corso del 2021 e conferenza di servizi del 22/10/2021), successiva 2° modifica (n. DET-AMB-2022-6377 del 14/12/2022) per ammodernamento (revamping) impianto emissioni A2 e A7 e tempistiche per messa in esercizio e a regime nel primo semestre 2023 (vedi dettagli § 2.3.10).

L'impianto con l'attuale AIA è autorizzato allo svolgimento delle operazioni di smaltimento D13, D15 e di recupero R12, R13 (All. B e C parte IV D.lgs. n. 152/2006). Nel progetto precedente era previsto anche un impianto di trattamento chimico-fisico (operazione di smaltimento D9), che però successivamente per valutazioni tecnico-economiche si è deciso di non installare e che è stato sostituito, con il nuovo Riesame AIA, da un sistema di riscaldamento e separazione delle emulsioni oleose per il recupero delle frazioni prevalentemente oleose alimentato da febbraio 2022 da fonte convenzionale e da novembre 2022 da pannelli solari termici (vedi dettagli del Riesame AIA nel § 2.3.10).

La Ditta, inoltre, è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Numero iscrizione: BO01742 e ultimo rinnovo del 07-04-2022) nelle seguenti Categorie confermate:

Tab. 2 Riferimenti Iscrizione Albo Nazionale Gestori ambientali

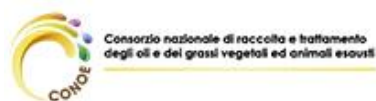
Categoria	Descrizione	Tipo iscrizione	Classe	Data scadenza
1	raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati	Ordinaria	E - popolazione complessivamente servita < a 20.000 abitanti e ≥ a 5.000 abitanti	07/04/2027
4	raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi	Ordinaria	D - quantità annua complessivamente trattata ≥ a 6.000 t. e < a 15.000 t	07/04/2027
5	raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi	Ordinaria	C - quantità annua complessivamente trattata ≥ a 15.000 t e < a 60.000 t	07/04/2027
8	attività di intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi	Ordinaria	F - quantità annua complessivamente trattata < a 3.000 t	07/04/2027



Per quanto attiene agli oli esausti, questi sono conferiti al "Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati", con consegna diretta alle raffinerie indicate dal Consorzio o



tramite centri intermedi collegati (vedi Schema Sistema CONOU). Gli impianti di conferimento al trattamento e/o smaltimento attualmente utilizzati dalla ditta sono regolarmente autorizzati, secondo la tipologia del rifiuto da trattare. MONTIECO costituisce un importante punto di riferimento per il CONOU, di cui è Concessionario, essendo una delle ditte incaricate per la raccolta nell'ambito della Regione Emilia Romagna; tale attività rappresenta un fondamentale servizio per le imprese sia artigianali che industriali, nell'ottica dell'economia circolare.



Montieco è raccoglitore ufficiale CONOE (Consorzio Nazionale di raccolta e trattamento Oli e grassi vegetali ed animali Esausti).

Montieco, inoltre, è raccoglitore incaricato del Consorzio Internazionale Batterie CONSIBAT, sistema organizzato per la raccolta, trattamento e recupero di rifiuti costituiti da pile e accumulatori, nato conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 188/2008 e in attuazione della Direttiva Comunitaria n. 66/2006. Il Consorzio è costituito da aziende che operano già da decenni nel settore, sia nazionali che estere, le quali ricoprono ruoli strategici nel compimento della missione consortile.





Attraverso l'attuale impianto Montieco è riuscita ad aumentare i quantitativi di raccolta e di stoccaggio di rifiuti. Il bacino di utenza dell'impianto è prevalentemente costituito dal territorio regionale; sono comunque possibili conferimenti da altre regioni limitrofe: Toscana, Marche, Veneto, Lombardia. Destinazione finale rifiuti stoccati: sono conferiti a centri autorizzati per il loro smaltimento o recupero/riutilizzo sia regionali che extra-regionali.

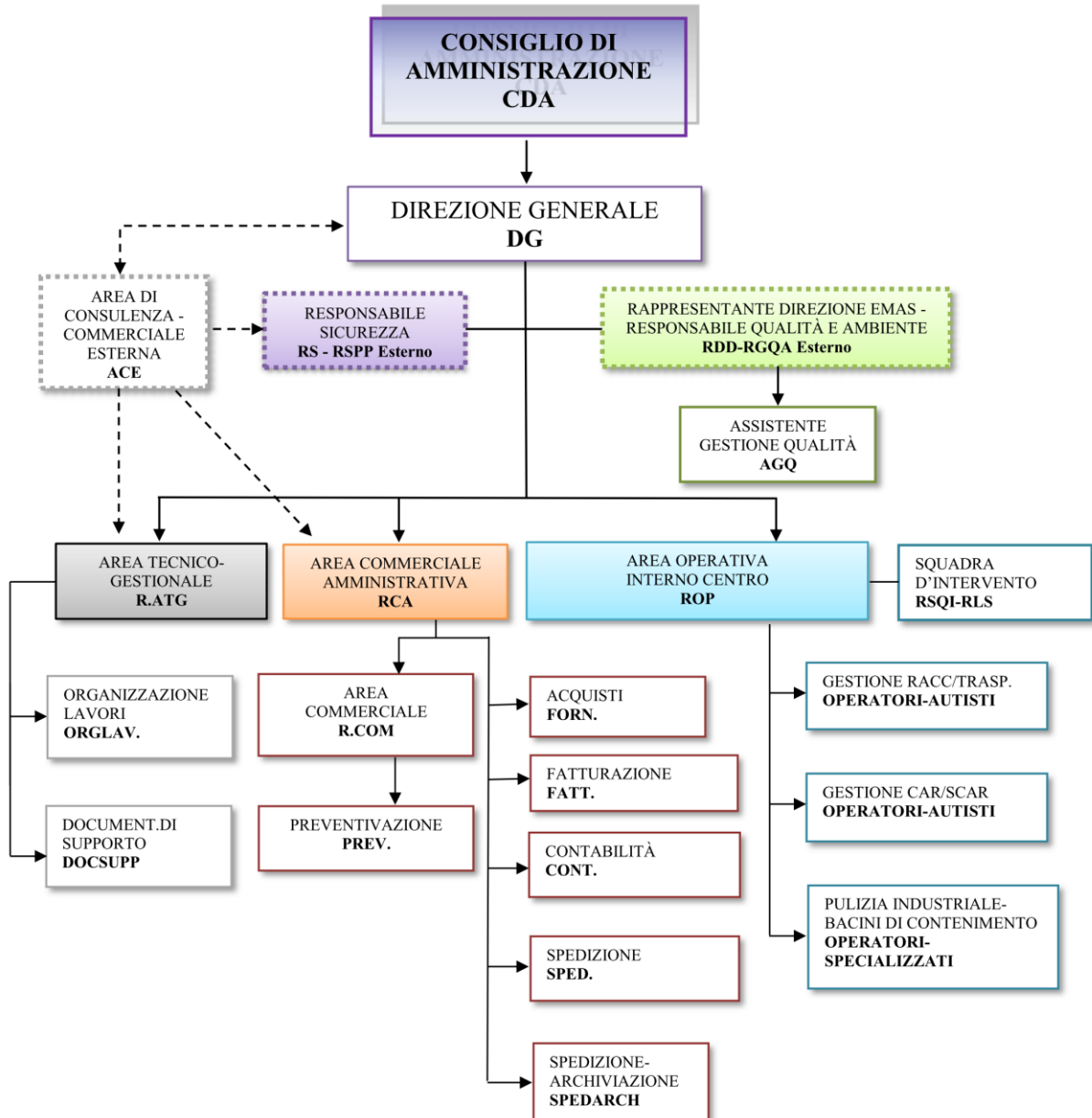
L'**assetto organizzativo** di MONTIECO S.r.l. e dell'impianto sito ad Anzola Emilia è schematizzato dall'organigramma e legenda riportati di seguito: RGQA-RDD EMAS (Consulente esterno), RS-RSPP (Consulente esterno) e affidamento attività commerciali a Società esterna - ultimo aggiornamento struttura organizzativa novembre 2022:

Tab. 3 Legenda Organigramma

ABBREVIAZIONE	TERMINE
ACE	Area di Consulenza Tecnica - Commerciale esterna
AGQ	Assistente Gestione Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CONT	Contabilità
DG	Direzione Generale
DOCSUPP	Addetto Documenti di Supporto
FATT	Responsabile Fatturazione
FORN	Acquisti
ORG.LAV.	Organizzazione Lavori
PREV	Responsabile Preventivi
R.ATG	Responsabile Area Tecnico-Gestionale
RCA	Responsabile Area Commerciale-Amministrativa
R.COM	Responsabile Area Commerciale
RdA	Responsabile di Area
RDD	Rappresentante della Direzione Emas (Consulente esterno)
RGQA	Responsabile Gestione Qualità e Ambiente (Consulente esterno)
RLS	Rappresentante Lavoratori Sicurezza
ROP	Responsabile Operativo
RS	Responsabile della Sicurezza del Centro (Consulente esterno)
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Consulente esterno)
RSQI	Responsabile Squadra di Intervento
SPED	Responsabile Spedizione
SPEDARCH	Addetto alla Spedizione e Archiviazione

## ORGANIGRAMMA GENERALE

**Montieco**



### 1.3 LE INIZIATIVE DI MONTIECO E GLI ACCORDI PER LA TUTELA AMBIENTALE

#### Accordo di programma sui rifiuti agricoli

L'accordo sottoscritto fra Provincia di Bologna, Enti, associazioni e gestori dei centri di raccolta autorizzati, tra cui **Montieco Srl**, reso di nuovo operativo nel 2009, rinnovato alla fine del 2013 per due trienni e da ultimo **confermato con Delibera Reg. ER N. 1830 del 28/10/2019 da novembre 2019 a tempo indeterminato**, si propone di favorire la raccolta differenziata, recupero/reciclaggio e corretto smaltimento dei rifiuti prodotti da attività agricole, semplificando gli adempimenti a carico dei produttori agricoli. Per le aziende aderenti all'accordo è prevista una gestione più semplice delle tipologie di **rifiuti agricoli** che è possibile conferire agli impianti autorizzati, usufruendo delle semplificazioni amministrative e burocratiche previste dalla normativa vigente.

**Accordo di programma per una gestione più semplice dei RIFIUTI AGRICOLI**  
 con validità 2013-2016

Per smaltire i rifiuti è sufficiente stipulare un contratto con il Gestore dell'impianto di raccolta anticipatamente o in occasione del primo conferimento.

**Rifiuti non pericolosi** conferibili senza più limiti di peso  
**Rifiuti pericolosi conferibili** fino a 30 kg per ogni trasporto

#### Altre iniziative promozionali ambientali



Tra le altre iniziative promozionali ambientali degli ultimi anni di Montieco, che continuano tuttora, sono da segnalare alcune campagne commerciali per diffondere presso le aziende clienti o potenziali clienti le informazioni relative alle **principali tipologie di rifiuti raccolti** tra cui es.:

- olio
- filtri olio
- pile e batterie
- accumulatori al piombo
- vetro
- legno
- plastica
- carta e cartone
- neon
- tv
- computer e scarti d'ufficio
- metalli
- pneumatici
- materiale edilizio, ecc...

ed i servizi di gestione ed avvio al recupero o allo smaltimento di tali rifiuti proposti da parte di Montieco tramite depliant e volantini, anche nel sito internet aziendale, di seguito riportati.

Un'altra campagna promozionale partita dal 2013 è quella relativa alle attività di raccolta e smaltimento/recupero di alcune tipologie di **rifiuti tecnologici** come ad esempio i vecchi impianti elettrici ed elettronici con ritiro direttamente presso gli uffici delle aziende di computer, monitor, stampanti, scanner che non funzionano più e smaltimento o recupero in base alle normative vigenti.



**Montieco è la soluzione!**

Non sai come e dove portare i tuoi vecchi impianti elettrici ed elettronici? Nessun problema, MONTIECO effettua direttamente il ritiro presso il tuo ufficio. Ci potrai affidare tutti i computer, i monitor, le stampanti, gli scanner che non funzionano più e che occupano solo spazio. Noi penseremo a smaltirli nel rispetto dell'ambiente, e delle normative vigenti. MONTIECO da oltre 50 anni nel segno dell'ecologia.

**Montieco 50**  
 GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI

Via 2 Giugno, 11/B • ANZOLA EMILIA (BO)  
 Tel. 051 733132 • Fax 051 735152  
 www.montieco.it - info@montieco.it

## 2. DATI AMBIENTALI

### 2.1 METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I **dati** utilizzati per la redazione della Dichiarazione Ambientale (relativi al triennio 2020-2022 agg. al 31/12/2022) e i **commenti** relativi ai **cambiamenti** e alle **prestazioni ambientali** (agg. al 30/04/2023) sono sistematicamente raccolti dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale in collaborazione con la Direzione dell’Impianto e tutti i responsabili interni, e gestiti all’interno del SGA, in particolare:

- ✓ quantità e tipologie di rifiuti prodotti dalle attività presenti all’interno dell’Impianto fornite dalla Direzione tecnica Impianto e ricavate dai registri di carico e scarico;
- ✓ quantità sostanze emesse in atmosfera monitorate tramite controlli analitici previsti dall’AIA, valori parametri sostanze inquinanti (composti organici volatili - COV) ricavati dai campionamenti periodici annuali commissionati dall’Azienda a laboratori esterni;
- ✓ dati relativi agli inquinanti monitorati negli scarichi idrici in acque superficiali e pubblica fognatura ricavati dalle analisi semestrali di laboratori specializzati effettuate in ottemperanza alla normativa vigente;
- ✓ consumi di energia elettrica riguardano tutto l’impianto e sono distinti in energia acquistata (convenzionale) ed autoproduzione (fotovoltaico). I dati annuali relativi al triennio 2020-2022 agg. al 31/12/2022 sono stati rilevati dalla lettura mensile dei contatori rispettivamente di acquisto e autoproduzione;
- ✓ consumi di gasolio per ‘autotrazione’ rilevati dai contaltri installati sui serbatoi relativi ai mezzi e programma di misura (contaltri) del serbatoio di gasolio per i prelievi interni;
- ✓ quantità di acqua prelevata dall’impianto (acquedotto) da lettura mensile dei contatori (distinti da marzo 2022 civile e generale);
- ✓ quantità di sostanze pericolose acquistate desunte dalle fatture di acquisto;
- ✓ quantità di materie prime e accessorie o altri prodotti acquistati ricavate dalle fatture di acquisto.

I dati raccolti vengono, quindi, elaborati mediante un foglio di calcolo in forma di indicatori, compresi gli “*indicatori chiave*” secondo quanto previsto nell’All. IV Reg. CE 1221/2009 [come modificato dal Reg. (UE) 2018/2026].

Tali indicatori sono stati appositamente scelti in modo che la loro variazione sia significativa per il particolare impatto da controllare o per verificare il raggiungimento di un obiettivo.

Gli **indicatori chiave** riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- **energia**
  - «consumo totale diretto di energia»: quantità totale annua consumata
  - «consumo totale di energia rinnovabile»: quantità totale annua generata e consumata
  - «produzione totale di energia rinnovabile»: quantità totale annua prodotta
- **materiali** - «flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati»
- **acqua** - «consumo idrico totale annuo»
- **- rifiuti**
  - «produzione totale annua di rifiuti»: suddivisa per tipo e volume
  - «produzione totale annua di rifiuti pericolosi»: espressa in unità di peso
- **biodiversità** (uso del suolo espresso in unità di superficie)
  - «uso totale del suolo»
  - «superficie totale impermeabilizzata»
  - «superficie totale orientata alla natura nel sito»
  - «superficie totale orientata alla natura fuori dal sito»
- **emissioni**
  - «emissioni totali annue di gas serra»
  - «emissioni totali annue nell’atmosfera».



Gli indicatori di prestazione per la gestione dei rifiuti, riportati nel documento settoriale [Decisione (UE) 2020/519], non sono ritenuti significativi e pertinenti alle attività di Montieco (vedi premessa e § 2.3.3).

Per il calcolo degli Indicatori di prestazione ambientale sono stati utilizzati come parametro di riferimento la quantità di rifiuti gestiti da Montieco con due valori distinti tra i **rifiuti movimentati** (es. per indicatore energia) e i **rifiuti trasportati** (es. per indicatore gasolio). Tali valori sono anche richiesti da ARPAE<sup>1</sup> (fino al 2015 Città Metropolitana di Bologna - ex Provincia) come dato annuale di monitoraggio da inserire nel Report AIA (vedi tab. 11).

Tab. 4 Definizione parametri per indicatori ambientali

Indicatori di prestazione ambientale:	Consumo-impatto totale annuo / <b>Rifiuto movimentato</b>	Consumo-impatto totale annuo / <b>Rifiuto trasportato</b>
<b>Definizione</b>	<i>rifiuti movimentati</i> : rifiuti entrati nell’impianto Montieco annualmente anche da terzi e stoccati nell’impianto	<i>rifiuti trasportati</i> : rifiuti trasportati da mezzi Montieco dal cliente all’impianto o destinazione finale e dall’impianto alla destinazione finale

**Legenda:** parametri da Report AIA

<sup>1</sup> Dal 1° gennaio 2016 ARPA Emilia-Romagna e i servizi ambiente delle nove Province sono confluite in ARPAE la nuova “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” della Regione Emilia-Romagna.

La tabella 5 elenca i dati raccolti e gli indicatori di prestazione ambientale, compresi gli indicatori chiave dell'impianto.

Tab. 5 Raccolta dati / indicatori di prestazione ambientale

RACCOLTA DATI / INDICATORI*	UNITA DI MISURA	PARAMETRI MISURATI	ASPETTO / OBIETTIVO
<b>ACQUA POTABILE</b> Consumo Specifico	m <sup>3</sup> m <sup>3</sup> / t rifiuto movimentato	Consumi annui TOTALI IMPIANTO Quantità acqua / Rifiuto movimentato	consumo risorse/ obiettivo risparmio idrico
<b>ENERGIA ELETTRICA</b> Consumo Specifico <b>FORTE RINNOVABILE</b>	kWh MWh / t rifiuto movimentato kWh kWh - %	Consumi annui TOTALI IMPIANTO: Energia elettrica / Rifiuto movimentato Energia prodotta fotovoltaico Energia <u>consumata</u> fotovoltaico e su totale	consumo risorse/ obiettivo risparmio energia
<b>GASOLIO</b> <b>AUTOTRAZIONE</b> Consumo Specifico	l l / t rifiuto trasportato l / km	Consumi annui TOTALI gasolio Consumi gasolio / Rifiuto trasportato Consumi gasolio / km percorsi annui	consumo risorse/ obiettivo risparmio gasolio efficienza mezzi
<b>GAS METANO</b> <b>RISCALDAMENTO</b>	m <sup>3</sup>	Consumi annui TOTALI per riscaldamento uffici (Impianto termico)	consumo risorse metano
<b>FLUSSO MATERIALI** -</b> <b>CONSUMO SOSTANZE</b> <b>PERICOLOSE</b>	kg - n. l - kg - n. in base a sostanze utilizzate	Consumi annui TOTALI reagenti di processo Consumi annui TOTALI prodotti chimici/sostanze pericolose	consumo risorse/ potenziale inquinamento
<b>PRODUZIONE RIFIUTI</b> <b>Gestione rifiuti impianto</b>	t rifiuto da processo / t rifiuto movimentato	Rifiuti prodotti / Rifiuto movimentato	rifiuti prodotti totali / rifiuti pericolosi / rifiuti non pericolosi
<b>Rifiuti pericolosi</b>	kg - t	Totali annui rifiuti prodotti gestione impianto	
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	kg - t	Totali annui rifiuti pericolosi	
<b>Recupero / Smaltimento</b>	%	Rifiuti destinati a recupero su totale	rifiuti destinati a recupero
<b>Conformità</b> <b>SCARICHI IDRICI</b>	mg/l - Valori limite di legge	Valori inquinante / Limiti di legge Acque superficiali - Pubblica fognatura	immissioni / <u>conformità normativa</u>
<b>Conformità</b> <b>EMISSIONI IN</b> <b>ATMOSFERA impianti</b>	Nm <sup>3</sup> /h portata / mg/Nm <sup>3</sup> - Valori limite di legge Totale emissioni in atmosfera	Valori inquinante / Limiti di legge Micro e macroinquinanti - Analisi emissioni Emissioni totali annue impianti	emissioni / <u>conformità normativa</u> - monitoraggio
<b>EMISSIONI IN</b> <b>ATMOSFERA Gas serra</b> <b>CO<sub>2</sub>eq - CO<sub>2</sub></b> Indicatore specifico	t CO <sub>2</sub> - CO <sub>2</sub> eq gasolio t CO <sub>2</sub> eq / t rifiuto trasportato t CO <sub>2</sub> / t rifiuto trasportato	Emissioni annue CO <sub>2</sub> - CO <sub>2</sub> eq / anno <u>Emissioni</u> annue CO <sub>2</sub> eq / rifiuto trasportato Emissioni annue CO <sub>2</sub> / rifiuto trasportato	obiettivo riduzione emissioni GHG (gas effetto serra)
<b>BIODIVERSITÀ</b>	m <sup>2</sup>	Uso totale <u>suolo</u> superficie totale impermeabilizzata superficie totale orientata alla natura nel sito superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	Uso del suolo in relazione alla <u>biodiversità</u>

\* **Energia:** Per l'efficienza energetica (vedi § 2.3.5 consumi) non è stato considerato come indicatore specifico la somma di consumi da fonti diverse (energia elettrica + gasolio + metano), perché le risorse sono utilizzate in ambiti differenti: il dato totale non risulta significativo in quanto non può essere rapportato a nessun altro valore e quindi non può essere considerato un indicatore chiave.

\* **Flusso materiali:** Per le attività di gestione rifiuti dell'impianto le materie prime utilizzate (vedi § 2.3.5 consumi) corrispondono ai reagenti di processo (sostanze e prodotti usati per trattamento reflui es. disemulsionanti trattamento acque depuratore, celle di carboni attivi per emissioni, ecc...); i consumi sono soggetti al monitoraggio previsto dall'AIA e sono pressoché costanti, pertanto non è stato elaborato un indicatore chiave specifico in quanto il consumo è indipendente dal rifiuto movimentato.

## 2.2 MONITORAGGIO PRESTAZIONI AMBIENTALI

Per definire e quantificare le **prestazioni ambientali** dell'azienda sono stati individuati gli **aspetti ambientali** legati alle attività svolte da Montieco (carico/scarico; trasporto; pulizie industriali; operazioni all'interno del centro), con distinte le attività prettamente operative dell'impianto dalle attività di supporto.

Tali **aspetti ambientali** possono essere distinti in **diretti**, sui quali si ha un completo potere di gestione e controllo, ed **indiretti** sui quali, invece, MONTIECO non ha una completa capacità di gestione e controllo, ma può solo avere un'influenza.

La presenza o meno degli **aspetti ambientali diretti e indiretti** è stata valutata nelle seguenti condizioni:

- **Condizioni operative normali - N;**
- **Condizioni operative anomale** (manutenzione, storico fine cantiere temporaneo per lavori di ampliamento impianto (I), sostituzioni parti meccaniche, fermata e/o avvio impianti...) - **A;**
- **Condizioni d'emergenza** (es. incidenti, imprevisti, incendi, esplosioni, sversamenti, ecc...) - **E.**

Per ogni **attività/processo** presente sono stati individuati e valutati secondo una procedura del Sistema di Gestione Ambientale gli aspetti ambientali relativi al sito dell'impianto di Anzola Emilia.

Le principali attività gestite dalla MONTIECO S.r.l. sia all'interno del Centro sia all'esterno sono sintetizzate nella tabella 6, che evidenzia le aree sottoposte alla **valutazione degli aspetti ambientali** secondo quanto descritto nei successivi paragrafi:

Tab. 6 Descrizione attività Montieco

<b>OPERAZIONI ALL'INTERNO DEL CENTRO:</b> carico/scarico; riconfezionamento (sostituzione del contenitore); stoccaggio, cernita (selezione e scomposizione dei vari rifiuti), ricondizionamento (trasferimento dei rifiuti da contenitori intermedi ad un unico contenitore)
<b>OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO RIFIUTI</b> in entrata e carico sugli automezzi per destinazione finale
<b>TRASPORTO RIFIUTI</b> liquidi e/o solidi-pericolosi non pericolosi-sfuso e/o in contenitori intermedi ( <i>servizio anche affidato all'esterno con Montieco Intermediario</i> ).
<b>PULIZIA INDUSTRIALE (all'interno e all'esterno del Centro):</b> pulizia serbatoi/vasche-pozzetti caditoie-apparecchiature (es. tornitroncatrici-calandre)

Dopo aver esaminato dettagliatamente le attività svolte dall'organizzazione e aver valutato le **prestazioni ambientali complessive**, tramite il **monitoraggio dei consumi** e il calcolo di alcuni **indicatori ambientali**, sono stati individuati gli **aspetti ambientali** che ne conseguono, allo scopo di individuare quelli **significativi**. Tali aspetti significativi relativi alle varie **matrici ambientali**, associate alle attività dalle quali originano con indicate le condizioni di accadimento, le priorità di intervento e se sono **aspetti diretti o indiretti (I)**, costituiscono la **base** per determinare gli **obiettivi e traguardi ambientali** di Montieco, il relativo **programma ambientale (azioni intraprese** per migliorare le prestazioni ambientali e quindi raggiungere gli obiettivi e i traguardi ambientali) e di conseguenza per l'implementazione e **miglioramento** del sistema di gestione ambientale.

Gli **aspetti ambientali** e relativi **impatti significativi** sono stati aggiornati con i requisiti della norma ISO 14001:2015 e secondo quanto previsto dal Reg. Emas 1221/2009 (come modificato dal Reg. UE 2017/1505 All. I - II - III e dal Reg. UE 2018/2026 di modifica dell'All. IV che stabilisce i requisiti di Comunicazione ambientale) integrando i documenti già previsti nel SGA anche con una valutazione degli aspetti ambientali impostata sul **ciclo di vita** del servizio di gestione rifiuti, l'analisi dei **fattori interni ed esterni** (contesto), delle **richieste rilevanti delle parti interessate** (che diventano **obblighi di conformità** per l'azienda) e l'**analisi dei rischi e opportunità correlati**, come potenziali effetti negativi (**rischi/minacce**) e potenziali effetti positivi (**opportunità**). Dall'analisi effettuata l'azienda ha focalizzato l'attenzione sui **rischi** e le **opportunità** di cui si dovrebbe tenere conto per garantire che il SGA possa raggiungere i risultati attesi, al fine di prevenire effetti o inconvenienti indesiderati e conseguire un costante **miglioramento** delle proprie **prestazioni ambientali**.



I parametri risultati significativi in **emergenza** non danno luogo ad un obiettivo di miglioramento, ma sono tenuti sotto controllo attraverso apposite procedure e periodiche simulazioni.

I **dati ambientali** raccolti vengono elaborati annualmente mediante un foglio di calcolo in forma di **indicatori** per il **monitoraggio** delle **prestazioni ambientali**, che sono utilizzati per verificarne il **miglioramento**.

Nei successivi paragrafi vengono descritti i **dati ambientali aggiornati** correlati agli **aspetti ambientali significativi diretti e indiretti** di Montieco Srl, oltre al riferimento alla **conformità normativa e agli adempimenti correlati**, utilizzando gli **indicatori chiave** e gli **indicatori specifici di prestazione ambientale**, soprattutto in relazione al loro **aggiornamento** rispetto a quanto inserito nella Dichiarazione Ambientale (vedi anche § 2.3.10 per

dettagli su quanto previsto dal Riesame AIA dal 2022).

Inoltre, è anche indicato il riferimento alle **principali disposizioni legislative applicabili** di cui l'Azienda deve tener conto per garantire la **conformità** per ogni aspetto ambientale considerato (es. azioni intraprese, estremi autorizzazioni, iscrizioni, controlli), oppure sono riportati nei grafici (es. emissioni, scarichi) le proprie prestazioni ambientali confrontate con i limiti derivanti dagli **obblighi di conformità**.

### Dichiarazione di conformità giuridica

In relazione a tali obblighi **Montieco Srl** dichiara la **conformità normativa**, mediante l'aggiornamento periodico del file **Registro delle prescrizioni applicabili e adempimenti e Audit interno di Verifica Conformità legislativa**, confermata anche dagli ultimi **Rapporti delle visite annuali dell'ARPAE** come da piano di monitoraggio AIA e riferita - all'ultima visita - dalla **Dichiarazione** di cui all'allegato VII del Reg. Emas 1221/2009 firmata dal **verificatore ambientale**.

## 2.3 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI

Il processo caratteristico principale dell'impianto di Montieco è l'attività di **deposito preliminare (D15)** e la **messa in riserva (R13)** per il recupero e/o riutilizzo di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi mediante alcune attività che sono il riconfezionamento – stoccaggio – cernita – ricondizionamento, l'attività di **scambio di rifiuti** per sottoporli a recupero (R12), il **raggruppamento** prima dell'avvio ad operazioni di smaltimento (D13). Il **processo** ha come ingresso i **rifiuti raccolti e trasportati** presso il Centro da MONTIECO Srl con i propri mezzi (o da terzi) e risorse materiali ed energetiche, mentre in uscita sono **rifiuti** destinati al recupero o smaltimento. I potenziali impatti che l'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi possono indurre in fase di esercizio, sono legati soprattutto a:

- ❖ Impatto visivo
- ❖ Incremento del traffico veicolare
- ❖ Impatto acustico
- ❖ Emissioni in atmosfera (es. vapori, gas di scarico, ecc...)
- ❖ Cattivi odori
- ❖ Produzione di polveri
- ❖ Impatto sull'ambiente idrico
- ❖ Impatto su suolo e sottosuolo

Le aree sottoposte al **monitoraggio** delle **prestazioni ambientali** secondo quanto descritto nei successivi paragrafi riguardano le principali attività gestite dalla MONTIECO S.r.l. sia all'interno dell'impianto sia all'esterno:

- ✓ operazioni all'interno del Centro,
- ✓ carico e scarico/rifiuti,
- ✓ trasporto rifiuti,
- ✓ pulizie industriali.



Nelle successive sezioni relative ai **dati ambientali** sono sintetizzati in **tabelle** e **grafici** i dati delle **prestazioni ambientali** per il triennio 2020-2022 relativi ad emissioni, scarichi, rifiuti, consumi risorse, materiali utilizzati, ecc... e relativi controlli effettuati nel 2022 in base al Riesame AIA Determina n. DET-AMB-2021-5883 del 23/11/2021 (fino al 2021 in base ad AIA PG 58022 del 09/04/2014).

### 2.3.1 Emissioni in atmosfera, odori e polveri

Le attività svolte all'interno dell'impianto di Montieco determinano la presenza di **emissioni convogliate** (es. sfiati di cisterne/serbatoi - vapori provenienti dai pozzetti di scarico/operazioni di svuotamento fusti olio) che sono **autorizzate** ai sensi della normativa vigente ed applicabile all'impianto in materia di **IPPC** (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Parte II). Nell'Autorizzazione Integrata Ambientale sono fissati gli obblighi e prescrizioni minime, in particolare per quanto riguarda le emissioni delle sostanze inquinanti, nelle acque, nel suolo degli impianti industriali comprese le emissioni in atmosfera. Si tratta di evitare o ridurre al minimo il rilascio di **emissioni inquinanti** nell'atmosfera, nelle acque e nel suolo, oltre ai rifiuti degli impianti industriali per raggiungere un livello elevato di tutela dell'ambiente. Tutti gli **impianti** realizzati, **rispettano i limiti** dei parametri previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

I punti di emissione A1, A2, A3 e ultimi A7 e A8 sui quali sono stati effettuati i primi controlli a partire dal 2018 e fino al 2021 in base alla precedente Autorizzazione (AIA 2014), sono individuati con numero e diametro sul camino come richiesto dalla normativa vigente. L'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera** è presente anche all'interno dell'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale (DET-AMB-2021-5883 del 23/11/2021), rilasciata con il riesame dell'AIA in base alle BAT UE che ha sostituito la precedente AIA (PG 58022 del 09/04/2014, confermando gli stessi limiti, parametri e periodicità dei controlli delle emissioni in atmosfera), e le ultime modifiche sostanziali di ampliamento dell'impianto e modifiche non sostanziali di riorganizzazione della gestione rifiuti (vedi § 2.3.10 per dettagli, controlli e scadenze previsti dall'attuale Riesame AIA da feb-2022).

Da ultimo, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6377 del 14/12/2022 - 2ª modifica AIA per ammodernamento (revamping) impianto di emissioni A2 e A7, stabilisce le tempistiche per la messa in esercizio e a regime del nuovo impianto che apporterà un miglioramento del trattamento delle emissioni inquinanti e sarà pienamente operativo entro il primo semestre 2023.

### Emissioni in atmosfera impianti/mezzi

Sono presenti **5 punti di emissione** (A1, A2, A3 e dal 2018 aggiunti A7 e A8) con il **monitoraggio** dei parametri di cui 2 con carboni attivi (A2-A7) per la presenza di COV (Composti Organici Volatili) che provocano odori: **secondo quanto previsto nell'AIA** vengono effettuate **analisi con frequenza annuale e controllo semestrale del peso dei carboni attivi** per i punti **A2 e A7** (a partire dal 2018).

Per i punti di emissione in atmosfera A7 e A8 la cui messa a regime è stata effettuata a fine ottobre 2017, con analisi conformi ai limiti previsti in base all'AIA [(PG 58022/2014) vigente nel 2020-2021 e confermati anche nel 2022 dall'attuale AIA (DET-AMB-2021-5883)], avendo gli stessi caratteristiche simili a quelle degli esistenti punti di emissione A2 ed A3, sono stati stabiliti dei valori limite di concentrazione per il parametro COV (espressi come Carbonio Organico Totale) pari a 50 mg/Nm<sup>3</sup> per l'emissione A7 e 20 mg/Nm<sup>3</sup> per l'emissione A8.

Le analisi annuali per i nuovi punti sono state effettuate a partire dal 2018. **Tutti i risultati delle analisi risultano conformi ai limiti previsti dalla normativa e dall'AIA** (vedi tabella 7).

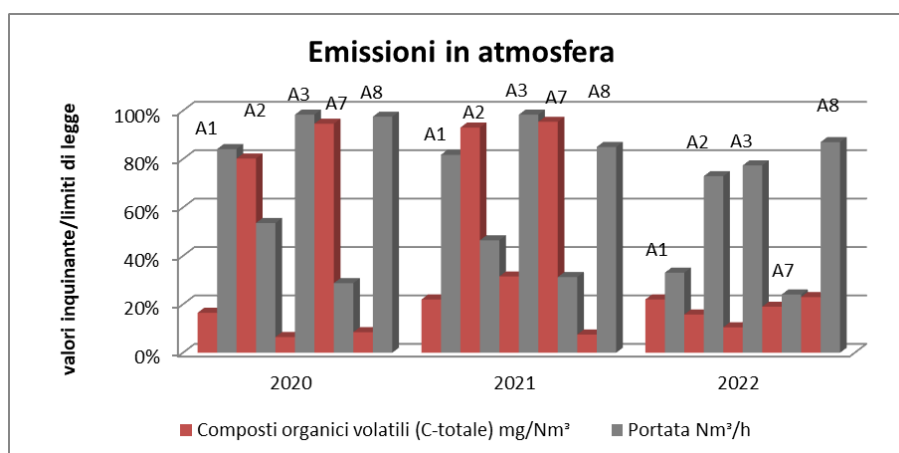
Tab. 7 Controllo emissioni

Analisi						
P.to emiss.	Valori limite di legge	Parametro	UM	2020	2021	2022
	20	Composti Organici Volatili (C-totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	3,3	4,4	4,40
A1	340*	Flusso di massa	g/h	47,19	61,16	24,50
		<b>Emissioni tonnellate/anno**</b>	<b>t/a</b>	<b>0,41</b>	<b>0,54</b>	<b>0,22</b>
	17.000	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	14.300	13.900	5621
	-	Temperatura	°C	20	25	18
	50	Composti Organici Volatili (C-totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	40,10	46,50	7,90
A2	70*	Flusso di massa	g/h	30,08	30,23	8,03
		<b>Emissioni tonnellate/anno**</b>	<b>t/a</b>	<b>0,26</b>	<b>0,26</b>	<b>0,07</b>
	1.400	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	750	650,00	1021
	-	Temperatura	°C	20	25	19
	20	Composti Organici Volatili (C-totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	1,30	6,30	2,10
A3	120*	Flusso di massa	g/h	7,67	37,17	9,59
		<b>Emissioni tonnellate/anno**</b>	<b>t/a</b>	<b>0,07</b>	<b>0,33</b>	<b>0,09</b>
	6.000	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	5.900	5.900	4642
	-	Temperatura	°C	20	25	15
	50	Composti Organici Volatili (C-totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	47,3	47,7	9,50
A7	200*	Flusso di massa	g/h	54,4	59,63	9,11
		<b>Emissioni tonnellate/anno**</b>	<b>t/a</b>	<b>0,48</b>	<b>0,52</b>	<b>0,08</b>
	4.000	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1.150	1250	962
	-	Temperatura	°C	20	25	19
	20	Composti Organici Volatili (C-totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	1,70	1,50	4,60
A8	40*	Flusso di massa	g/h	3,32	2,55	8,06
		<b>Emissioni tonnellate/anno**</b>	<b>t/a</b>	<b>0,03</b>	<b>0,02</b>	<b>0,07</b>
	2.000	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1.950	1700	1740
	-	Temperatura	°C	20	25	18
<b>Punti emissione A1 - A2 - A3 - A7 - A8</b>		<b>Totale Emissioni tonnellate/anno</b>	<b>t/a</b>	<b>1,25</b>	<b>1,67</b>	<b>0,52</b>

\*Limiti AIA (PG 58022 del 09/04/2014 fino al 2021, confermati nella DET-AMB-2021-5883 per il 2022): limite di emissione autorizzato per ogni sostanza inquinante è rispettato quando il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, è rispettato.

\*\*Valore determinato dal Flusso di massa (g/h) - considerato nell'arco di 24 ore/giorno e 365 giorni/anno di funzionamento dei camini - convertito in tonnellate/anno.

In tabella 7 è mostrato il **quadro riassuntivo** di tali emissioni relativamente agli anni 2020-2022, con i dati relativi alle analisi effettuate negli ultimi 3 anni (compresi i nuovi punti A7 e A8 le cui analisi sono iniziate a partire dal 2018). Nel grafico può essere visualizzato l'andamento dei valori in relazione ai limiti di legge per le emissioni in atmosfera riferiti al periodo 2020-2022, per tutti i punti A1-A2-A3-A7 e A8 in cui si possono visualizzare i seguenti **indicatori di conformità**: **valore degli inquinanti** in mg/Nm<sup>3</sup> e della portata in Nm<sup>3</sup>/h **rapportati ai valori limite di legge**.



Il valore degli **inquinanti** (COV in mg/Nm<sup>3</sup>) e della **portata** (in Nm<sup>3</sup>/h) nel corso degli ultimi 3 anni per i 5 punti di emissione (A1, A2, A3, A7 e A8) è **sempre al di sotto dei limiti di legge**.

Nel corso degli ultimi anni per tenere sotto controllo i valori degli inquinanti per il punto A2 e dal 2018 anche per il punto A7 sono state effettuate ulteriori verifiche modificando la tempistica del cambio dei carboni attivi e nel 2022 potenziando, con interventi di manutenzione, l'efficacia dell'impianto di filtrazione in attesa del nuovo impianto revamping emissioni A2 e A7, che come già accennato, sarà pienamente operativo entro il primo semestre 2023.



Per quanto riguarda gli **impianti termici** (*climatizzazione invernale - estiva edifici*), questi vengono sottoposti a **controlli annuali, manutenzione e ispezione** da parte di ditte esterne qualificate in modo da verificare l'efficienza energetica come previsto dalla normativa vigente (*Disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione impianti termici: D.P.R. n. 74/2013 n. 74 e R.R. ER n. 1/2017 e s.m.i.*). A novembre 2022 è stata sostituita la caldaia per la climatizzazione invernale con un nuovo impianto termico con caratteristiche di maggiore efficienza energetica.

L'**impianto di condizionamento** contenente gas ad effetto serra viene sottoposto a controlli annuali da parte di personale qualificato di ditte esterne per la verifica dell'assenza di fughe in base alla normativa vigente (**D.P.R. n. 146/2018 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra**), con conseguente comunicazione annuale nel portale Fgas.

Gli interventi sull'impianto sono inseriti dalla ditta di manutenzione certificata nella Banca dati Gas fluorurati.

Il traffico di **mezzi** e l'uso di **macchinari**, i processi di trasporto/carico/scarico/deposito dei rifiuti e le altre **movimentazioni** possono provocare polveri, odori, particelle solide in sospensione ed **emissioni di gas di scarico**. Quest'ultimo aspetto ambientale infatti è risultato dalla valutazione con significatività media. Sono in programma, infatti, **obiettivi di miglioramento** (vedi dettaglio cap. 3) per la riduzione delle emissioni. Per meglio comprendere il tipo e l'entità delle **emissioni in atmosfera** considerate (vedi tab. 8), occorre descrivere le attività che vengono svolte all'interno del Centro in oggetto.

Nella gestione dell'Impianto sono previste essenzialmente le operazioni di:

- ✓ Riempimento dei serbatoi di stoccaggio con i rifiuti raccolti presso i conferenti;
- ✓ Svuotamento dei serbatoi di stoccaggio per il conferimento dei rifiuti al recupero o allo smaltimento.

In particolare, le emissioni determinate durante le attività sono riassumibili come riportato nella tabella 8, in cui sono anche definite le condizioni in cui si manifestano (**N, A, E**) e se sono aspetti indiretti (**I**).

Tab. 8 Attività con emissioni in atmosfera

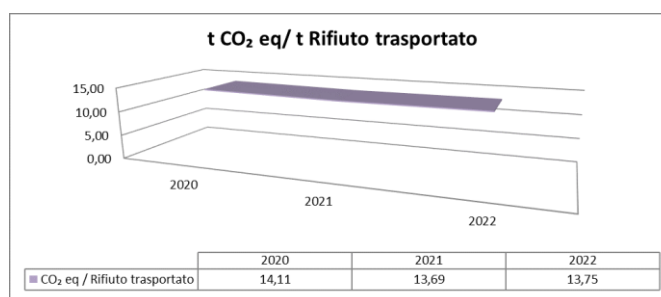
Descrizione	Cond.
- Emissione di gas di scarico motore dell'automezzo in funzione (anche <b>I</b> )	N
- Accensione impianti/automezzi/carrelli elevatori (anche <b>I</b> )	A
- Vapori provenienti dalla operazione di svuotamento fusti	N
- Vapori provenienti dai pozzetti dei serbatoi interrati camera 1-camera 2	N
- Sfiati provenienti dai serbatoi interrati e fuori terra (sistema di abbattimento con carboni attivi)	N
- Miscelazione accidentale di materiali chimicamente e fisicamente non compatibili	E
- Impianto di riscaldamento	N
- Impianto di condizionamento (perdite di gas serra)	E
- Emissioni in caso di incendio o rottura	E
- Esplosione per una procedura errata di miscelazione (elemento comburente)	A
- Eluati/odori dei materiali manipolati causa mancanza sistema di captazione	N
- Eluati/odori dei liquidi aspirati (pulizia industriale)	N

Gli autocarri sono sottoposti a **revisione annuale** presso officine autorizzate per quanto riguarda tra l'altro anche il **controllo dei gas di scarico**, compreso il rilascio del bollino blu che, come stabilito dalle disposizioni in vigore, viene previsto in fase di revisione.

In relazione alle **emissioni in atmosfera dei mezzi** utilizzati per il **trasporto dei rifiuti**, si riportano nel grafico e nella tabella 9 i dati relativi agli **indicatori** di CO<sub>2</sub> (anidride carbonica) e CO<sub>2eq</sub> (gas ad effetto serra con conseguenze sui cambiamenti climatici) emessi rapportati ai rifiuti trasportati nel triennio 2020-2022.

Tab. 9 Emissioni in atmosfera su rifiuti trasportati

	2020	2021	2022
<b>Rifiuti in t trasportati</b>	39.814	41.698	40.115
<b>Totale gasolio utilizzato per autotrazione in litri</b>	178.937	181.770	175.673
<b>CO<sub>2</sub> in t</b>	470,61	481,69*	465,53*
Indicatore: <b>t CO<sub>2</sub> / t rifiuti x 1000*</b>	11,82	11,55*	11,61*
<b>CO<sub>2eq</sub> in t</b>	561,86	570,76	551,61
Indicatore: <b>t CO<sub>2eq</sub> / t rifiuti x 1000*</b>	14,11	13,69	13,75



**Legenda:** Dati Rifiuti trasportati da MUD e riportati nei Report AIA annuali. Dati emissioni da registrazioni interne in base a quantità gasolio utilizzato da mezzi (1 litro di gasolio produce 2,63 kg di CO<sub>2</sub> dato 2020 e 2,65\* kg di CO<sub>2</sub> dato 2021-2022 - Fonte dati Ispra/Tab. MASE<sup>2</sup>). Per il calcolo del valore della CO<sub>2eq</sub> si è utilizzata la stessa metodologia di calcolo nell'ambito della Certificazione del Sistema di sostenibilità con un Fattore di emissione del gasolio per il trasporto di: 3,14 kg CO<sub>2eq</sub>/litri [Fonte ISCC GHG 205 / Biograces v 4d, 2014 tool (Programma UE Intelligent Energy Europe) - database Ecoinvent - European IPPC Bureau; FE gasolio 3,14; parametro IPPC paesi europei].

<sup>2</sup> Come fattore di conversione il valore di 2,63 kg CO<sub>2</sub> / litri gasolio dato 2020 e 2,65\* kg CO<sub>2</sub> / litri dato 2021-2022 è stato calcolato a partire dal valore di 0,835 kg / litri per la densità del gasolio e dal valore del fattore di emissione, riportato nella Tabella (Anni 2019-2021) dei parametri standard nazionali, coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC (dati elaborati da ISPRA), che nel 2020 è di 3,155 kg CO<sub>2</sub> e nel 2021-2022 è 3,169\* emessa per kg di gasolio fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <https://www.mase.gov.it/>

<sup>3</sup> Il potenziale di riscaldamento globale o Global Warming Potential (GWP) rappresenta il rapporto fra il riscaldamento causato da un gas ad effetto serra in uno specifico intervallo di tempo e il riscaldamento causato nello stesso periodo dal CO<sub>2</sub> nella stessa quantità, ovvero CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2eq</sub>). Questo indice è basato su una scala relativa che confronta il gas considerato con un'uguale massa di CO<sub>2</sub>, il cui GWP è per definizione pari a 1, per calcolare il CO<sub>2eq</sub> si usano i fattori di emissione come ad es. quelli definiti dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change - UN).

I valori evidenziano in genere un andamento abbastanza costante nel periodo considerato. Nel 2021 (13 mezzi e 1 venduto a marzo 2021) l'indicatore era migliorato rispetto all'anno precedente (14 mezzi nel 2020 periodo della pandemia) sia per quanto riguarda i consumi che per il valore di CO<sub>2eq</sub> emesso rapportato alla quantità complessiva di rifiuti trasportati. Nel 2022 il valore è leggermente peggiorato (13 mezzi in uso in totale di cui 2 sostituiti tra settembre e ottobre con mezzi nuovi), rispetto al 2021 periodo post-pandemia, per quanto riguarda la CO<sub>2eq</sub> e la CO<sub>2</sub> per la quale però il fattore di conversione è cambiato già nel 2021 (2,65 invece di 2,63 degli anni precedenti) con un andamento meno confrontabile. In termini assoluti i valori sono diminuiti, ma i quantitativi di rifiuto trasportato hanno avuto una flessione maggiore. Come descritto anche di seguito, sono in attuazione obiettivi di miglioramento per la riduzione delle emissioni e dei consumi di gasolio con un numero di mezzi Euro 6 maggiore nel corso degli anni (vedi dettaglio cap. 3).

### Emissioni in atmosfera evitate con uso di fonti rinnovabili

A partire dal 2011 è stato installato sul tetto dell'edificio principale un **impianto fotovoltaico** di circa 75 kWh di potenza (dato kWh prodotti nel triennio 2020-2022 vedi anche sezione energia per descrizione impianto) connesso alla rete elettrica di distribuzione. Dal punto di vista ambientale si riescono ad ottenere notevoli risultati in termini di **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili** senza emissioni di sostanze inquinanti e risparmio di combustibile fossile. Inoltre, l'impianto fotovoltaico consente la **riduzione di emissioni in atmosfera** delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto serra.

Si riporta nella tabella 10 il dato registrato annualmente relativo alle **emissioni evitate di CO<sub>2</sub>** negli ultimi 3 anni (2020-2022), con l'installazione dell'impianto fotovoltaico:

Tab. 10 Emissioni in atmosfera evitate anni 2020-2022

Dati anno Impianto fotovoltaico	Energia prodotta kWh	Quantità anno kg CO <sub>2</sub> evitate
2020	78.588	41.613
2021	63.569*	33.637*
2022	42.143*	22.283*
<b>Totale funzionamento dal 01/01/2020 al 31/12/2022</b>	<b>kWh 184.300</b>	<b>kg CO<sub>2</sub> 97.533</b>

**Legenda:** Dati riportati dal pannello display collegato all'impianto e registrati mensilmente. Fattore emissione mix elettrico = 0,53  
\*guasto inverter fotovoltaico tra agosto e settembre 2021, sostituzione ad aprile 2022 dopo reperimento pezzi, produzione inferiore nei mesi estivi

I **benefici ambientali** ottenibili dall'adozione di sistemi fotovoltaici sono proporzionali alla quantità di energia prodotta, supponendo che questa vada a sostituire dell'energia altrimenti fornita da fonti convenzionali.

Per produrre un chilowattora elettrico vengono bruciati mediamente l'equivalente di 2,56 kWh sotto forma di combustibili fossili e di conseguenza emessi nell'aria circa 0,53 kg di CO<sub>2</sub> (fattore di emissione del mix elettrico italiano alla distribuzione).

Si può dire quindi che **ogni kWh** prodotto dal sistema **fotovoltaico evita** l'emissione di circa **0,53 kg di CO<sub>2</sub>** (anidride carbonica)<sup>4</sup>. Questo valore viene calcolato da un software interno al contatore dell'impianto fotovoltaico e il dato viene riportato dal pannello display ad esso collegato.

Mentre nel 2020 la produzione è stata regolare, nel 2021 tra agosto e settembre si è verificata la rottura degli inverter, oltre al cambio dell'interfaccia dell'impianto fotovoltaico, con una riduzione della produzione di energia nel secondo semestre ed un conseguente aumento del prelievo dalla rete di energia da fonte convenzionale, purtroppo la sostituzione del secondo inverter è stata possibile solo ad aprile 2022. Questo ha inciso per la produzione in diminuzione anche nel 2022, in quanto i tempi di consegna sono stati prolungati dalla difficoltà di reperimento dei ricambi. Per la pulizia dei pannelli l'intervento è stato possibile solo a settembre per mancanza di disponibilità della ditta incaricata, rendendo meno efficiente l'impianto nei mesi estivi (vedi Ob. cap. 3).

### 2.3.2 Scarichi idrici

Per le particolari caratteristiche dell'impianto è presente un **sistema di presidio** di tutte le **acque** con successivo **trattamento di depurazione** di quelle provenienti dal piazzale cementato, dalle aree di deposito cassoni scarrabili all'aperto, dai locali lavaggio manutenzione autocarri, dal bacino centrale di stoccaggio oli, dal nuovo parco serbatoi (vedi § 2.3.10) e dal piazzale esterno. Nella configurazione ultima dopo l'ampliamento, sono individuati **due punti di scarico finale**: S1 (pozzetto PN) di acque reflue industriali recapitante in pubblica fognatura e acque di prima pioggia (*settore S1 pozzetto PPI*) e S2 (pozzetto Sas1 PB) recapitante in acque superficiali e costituito dalle acque meteoriche non contaminate (acque di seconda pioggia), punti che dal 2022 sono denominati, in base al Riesame AIA, rispettivamente come Spf1 S1 (P.D.), Spf4 - S1 (P.P.I.) e Sas2.

In base all'AIA 2014 in vigore fino al 2021, sugli **scarichi idrici in pubblica fognatura ed in acque superficiali** vengono effettuati, con frequenza **semestrale**, i campionamenti e le relative **analisi** periodiche dal laboratorio incaricato, che sono sempre risultate **conformi ai valori limite** previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e dall'AIA 2014 (vedi tab. 11 Analisi scarichi idrici).

L'**autorizzazione allo scarico** è presente all'interno dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** PG 58022 del 09/04/2014 fino al 2021 e attuale a partire dal 2022 PG DET-AMB-2021-5883 del 23/11/2021.

Vengono anche effettuati controlli della funzionalità del depuratore in fase di manutenzione ordinaria con analisi annuali a monte e a valle dell'impianto.

Nella tabella 11 si riportano i dati relativi alle **analisi semestrali** (medie) effettuate nel triennio 2020-2022 per gli **scarichi in pubblica fognatura** (acque trattate dall'impianto di depurazione interno: acque reflue da attività, prima pioggia, lavaggio mezzi, dilavamento piazzale) e in **acque superficiali** (II pioggia, meteoriche da copertura) e i grafici relativi all'**andamento dei valori in relazione ai limiti**

<sup>4</sup> Fonte sito internet Ministero Ambiente / MASE: L'emissione di anidride carbonica evitata in un anno si calcola moltiplicando il valore dell'energia elettrica prodotta dai sistemi fotovoltaici per il fattore di emissione del mix di fonti energetiche utilizzate in Italia per produrre energia elettrica stimato in circa 0,53 kg.

**di legge.** Per lo scarico industriale su alcuni parametri dal 2017 nell'AIA non è stata più richiesta l'effettuazione di analisi, a partire dal 2022 è stato eliminato il monitoraggio dei PCB ed è stato inserito il monitoraggio del COD e dei Tensioattivi totali (vedi anche § 2.3.10)

Tab. 11 Analisi scarichi idrici

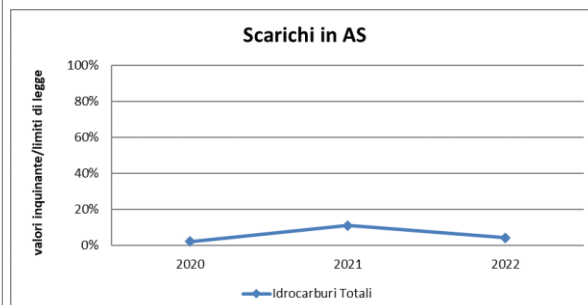
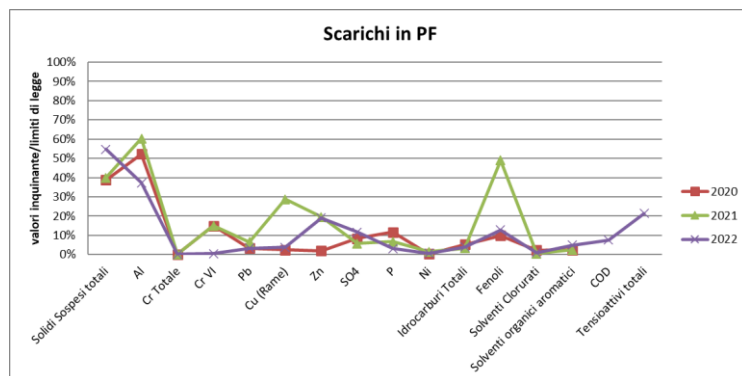
ANALISI SCARICHI* - Pubblica Fognatura - Spf1 - S1 P.D. (ex PN) (scarico industriale)					
Valori limite di legge - mg/l	Parametri	UM	2020	2021	2022
5,5 - 9,5	pH	unità pH	7,2	7,4	7,05
200	Solidi Sospesi totali	mg/l	77,5	80	109,5
2	Al	mg/l	1,045	1,205	0,745
4	Cr Totale	mg/l	0,01	0,01	0,01
0,2	Cr VI	mg/l	0,03	0,03	0,001
0,3	Pb	mg/l	0,01	0,02	0,01
0,4	Cu (Rame)	mg/l	0,01	0,115	0,015
1	Zn	mg/l	0,02	0,195	0,19
1000	SO <sub>4</sub>	mg/l	83,65	58,4	116,5
10	P	mg/l	1,165	0,675	0,315
4	Ni (Nichel)	mg/l	0,015	0,06	0,025
10	Idrocarburi Totali	mg/l	0,535	0,33	0,4
1	Fenoli	mg/l	0,099	0,4895	0,1285
2	Solventi Clorurati	mg/l	0,045	0,01	0,02
0,4	Solventi organici aromatici	mg/l	0,01	0,01	0,02
500	COD (domanda chimica di ossigeno)	mg/l	--	--	38
4	Tensioattivi totali	mg/l	--	--	0,855
-	PCB ( <i>parametro conoscitivo</i> )	mg/l	0,001	0,001	---

ANALISI SCARICHI - Pubblica Fognatura - Spf4 - S1 (P.P.I.) (scarico acque prima pioggia)					
Valori limite di legge - mg/l	Parametri	UM	2020	2021	2022
10	Idrocarburi Totali	mg/l	0,04	0,145	0,105
200	Solidi Sospesi totali	mg/l	8,5	7	14,5

ANALISI SCARICHI - Acque Superficiali - Sas2 (ex S2-PB Sas1) (sfioro seconda pioggia) solo durante eventi meteorici					
Valori limite di legge - mg/l	Parametri	UM	2020	2021	2022
5	Idrocarburi Totali ( <i>parametro conoscitivo</i> )	mg/l	0,11	0,56	0,22

**Legenda:** \*Valori limite di emissione in acque superficiali e in fognatura. (D.Lgs n. 152/2006 Tab. 3. All. 5 Parte 3 - Limiti emissione scarichi idrici)

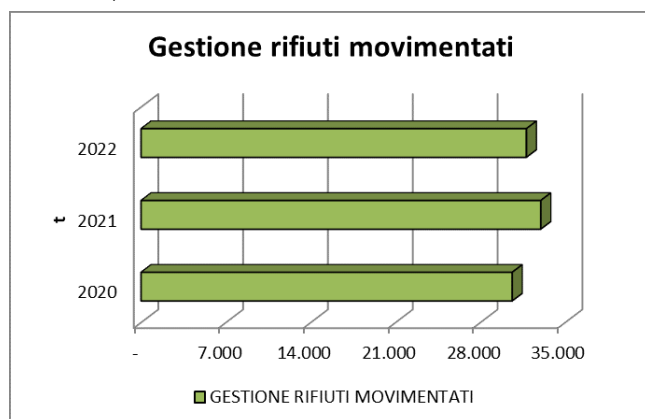
Nei grafici riportati di seguito sono rappresentati i valori delle analisi degli scarichi idrici rilevati nel periodo 2020-2022 (valori medi) ed i relativi indicatori con il valore degli inquinanti rapportato ai valori limite di legge.



Il **valore degli inquinanti** per gli scarichi in pubblica fognatura e in acque superficiali è **sempre ampiamente al di sotto dei limiti di legge**, rispetto agli anni precedenti nel 2021 il valore di alcuni metalli e degli idrocarburi è risultato più alto rispetto agli anni precedenti, **ma sempre al di sotto dei limiti** per lo scarico in pubblica fognatura, mentre nel 2022 si sono abbassati, si tratta di valori che negli ultimi anni sono sempre stati molto al di sotto dei limiti e potrebbe essere conseguenza del tipo di rifiuto gestito nell'impianto nel periodo corrispondente.

### 2.3.3 Gestione rifiuti

Nel campo della **gestione dei rifiuti speciali** sono essenziali attività come quella svolta dalla ditta Montieco che si occupa della raccolta e dello stoccaggio dei rifiuti speciali recuperabili o da inviare a corretto smaltimento finale. Impianti come quello della Ditta Montieco Srl, grazie al **servizio offerto da decenni** alle attività produttive della zona, con particolare riguardo alla **raccolta e stoccaggio degli oli esausti**, consentono di raggiungere in pieno gli obiettivi previsti dalla **recente normativa sulla gestione dei rifiuti** in funzione dell'**economia circolare** [(D.Lgs. nn. 116-118-119-121 del 3 settembre 2020 rispettivamente **su rifiuti e imballaggi, pile e Raee, veicoli fuori uso, discariche** attuazione direttive Ue "Pacchetto economia circolare" che modificano la disciplina del Codice ambientale (D.Lgs. n. 152/2006)], in quanto garantiscono l'avvio a recupero dei rifiuti riciclabili e l'avvio a corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi presso gli impianti autorizzati. In questo senso l'impianto è perfettamente coerente con la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/2006 Parte IV e s.m.i.), raccolta ed eliminazione degli oli esausti (D.M. n. 392/1996 - D.Lgs. n. 95/1992).



La gestione dei rifiuti avviene effettuando tutti i **controlli** previsti dalla normativa citata in materia di rifiuti e dall'AIA (*Piano di monitoraggio*). Nel grafico (a sx) sono riportati i **rifiuti movimentati** (in entrata), cioè gestiti nell'impianto Montieco, dati relativi al triennio 2020-2022: per fare fronte ad un calo generale della produzione di rifiuti, negli ultimi anni si è riusciti ad aumentare i ritiri con la stipula di nuovi contratti con aziende primarie, con un aumento delle quantità complessive raccolte, confermato anche per il 2021, che aveva inciso sul miglioramento di quasi tutti gli indicatori, eccetto per alcuni peggiorati per situazioni contingenti (es. consumi energia e idrici per guasti) rispetto al dato relativo al 2020, che aveva invece risentito delle conseguenze della pandemia: con l'emergenza sanitaria da Covid-19 i quantitativi di rifiuti erano diminuiti, a causa della

riduzione degli orari o chiusura di diverse attività.

Nel 2022, invece, si è avuto di nuovo un decremento complessivo di circa il **3,60% sulla raccolta**, rispetto al 2021.

Per il dettaglio relativo alle **principali tipologie** di rifiuti movimentati negli anni 2020-2022, con l'indicazione dei **codici EER<sup>5</sup>** autorizzati per i rifiuti pericolosi e non pericolosi, destinazioni e **quantità totali** gestite in entrata all'impianto vedi Tab. 12.

Tab. 12 Gestione Rifiuti nel Centro Montieco

RIFIUTO	EER	D/R
OLIO SCURO	120106*, 120107*, 120110*, 130204*, 130205*, 130206*, 130207*, 130208*, 200126*	R
OLIO CHIARO	130109*, 130110*, 130111*, 130112*, 130113*, 130307*, 130308*, 130309*, 130310*	R
OLIO CON PCB	130301*	D
EMULSIONI	120108*, 120109*, 120301*, 130105*, 130506*, 130507*, 130802*, 160708*, 190207*, 190810*, 110111*, 110112, 161001*, 161002	D/R
FANGHI	120114*, 120115, 120118*	D
FANGHI prodotti da trattamenti acque reflue industriali	190812, 190814, 060503	D
FILTRI	160107*, 150202*, 150203	R
BATTERIE	160601*, 200133*	R
BATTERIE VARIE	160602*, 160604, 160605	R/D
ASSORBENTI	150202*, 150203	R
IMBALLAGGI MISTI	150106	R
PLASTICA	020104, 120105, 150102, 170203, 160119, 070213, 191204, 200139	R
CARTA	150101, 200101	R
VETRO	160120, 170202	D
LEGNO	150103, 170201	R
PNEUMATICI	160103, 160122	R
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	160209*, 160213*, 200121*, 160214, 160216, 200136, 170411	D/R
CARBONI	190904	D
PITTURE E VERNICI	080111*, 080112, 080115*, 080116, 080119*, 080120, 080121*	D/R

<sup>5</sup> A partire dal 1° giugno 2015 sono diventate applicabili la Decisione 2014/955/UE che reca il nuovo elenco europeo dei rifiuti e il Regolamento UE 1357/2014 che riscrive le caratteristiche di pericolo degli stessi, e in ultimo aggiornamento nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RIFIUTO	EER			D/R
METALLI	020110, 120102, 150104, 160112, 160117, 170405, 170402			R
METALLI NON FERROSI	160118			R
IMBALLAGGI pericolosi	150110*			R
IMBALLAGGI (bombolette spray)	150111*			R
GRASSI	120112*			D
FANGHI di prodotti di separazione olio/acqua	130502*			D
SOLVENTI	140602*, 140603*			R
LIQUIDO FRENI	160113*			R
ANTIGELO	160114*, 160115			R
TONER	080317*, 080318			D
OLIO VEGETALE	200125			R
MATERIALE abrasivo di scarto	120117			D
Materiali di rettifica esauriti	120121			D
RIFIUTI dell'attività di costruzione e demolizione	170904			R
VETERINARI	180203, 020108*			D
Totale rifiuti gestiti c/o Impianto Montieco	Quantità totale anno			
Rifiuti in entrata Dati inseriti nei Report AIA annuali	2020	2021	2022	
(Valori espressi in t)	30.616,49	32.975,49	31.788,97	

**Legenda:** Dati ricavati da elaborazioni Dichiarazione MUD; \*Rifiuti pericolosi; R= Recupero; D= Smaltimento; EER= Elenco Europeo Rifiuti

In relazione al Documento settoriale Decisione (UE) 2020/519 (vedi anche premessa e § 2.1) per gli RSU si è effettuato unicamente nel 2020 e 2021 il trasporto - dai CdR solo di oli e grassi EER 200126\* - in quantità marginali e non significative, nel 2022 anche di batterie e accumulatori EER 200133\*, rispetto al totale dei rifiuti trasportati: ad es. nel 2020 su un totale di 39.814 t sono stati di 87,33 pari allo 0,22%, nel 2021 su un totale di 41.698 t sono stati 102,19 t pari allo 0,25%, nel 2022 in aumento sono stati 99.010 kg con il codice EER 200126\* e 35.820 kg con il codice 200133\*, complessivamente 134.830 su un totale di 40.115 t pari allo 0,34%.

Lo smaltimento e recupero avviene presso impianti autorizzati (es. discariche, termovalorizzatori o centri di recupero). Tutti i **dati relativi ai rifiuti** sono ricavati dal **MUD** e riportati nei **Report AIA annuali**, in base a quanto previsto nell'AIA (nel 2022 Determina n. DET-AMB-2021-5883 del 23/11/2021; fino al 2021, PG 58022 del 09/04/2014).

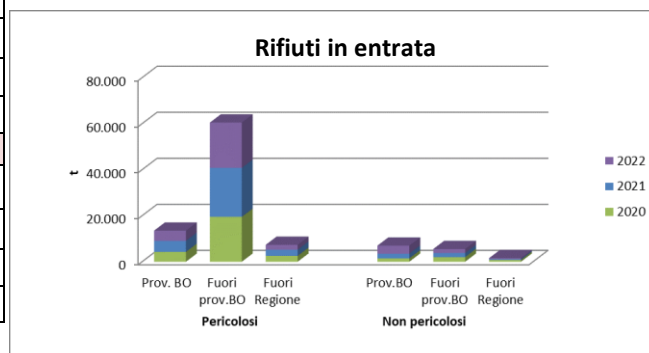
Controllo sui rifiuti in ingresso all'impianto

Sui rifiuti in ingresso all'impianto viene effettuato un controllo in base all'autorizzazione in essere. I documenti attestanti la corretta gestione dei rifiuti sono: formulari identificazione rifiuti, registri di carico e scarico (informatico), iscrizioni per il trasporto, autorizzazioni al recupero e smaltimento di ditte esterne (documentazione controllata prima dell'affidamento a terzi delle attività). Modalità di controllo autorizzazioni trasportatori smaltitori/recuperatori sono: scheda verifica con riferimenti alle iscrizioni e a tutte le autorizzazioni dei terzi, EER, targhe mezzi e controllo scadenze.

Nella tabella 13 e grafico sono indicati i dati relativi ai **rifiuti in entrata** con la distinzione della tipologia (pericolosi/non pericolosi), provenienza in carico da terzi (Prov. BO, fuori Prov. BO e da Fuori Regione, in base ai dati richiesti nel Report AIA) nell'impianto Montieco nel triennio 2020-2022. Complessivamente nel 2022 si è avuta una riduzione dei rifiuti in entrata, in particolare, sono diminuiti i rifiuti pericolosi provenienti dalla Provincia di Bologna, da fuori Provincia e da fuori Regione, mentre per i rifiuti non pericolosi sono aumentati quelli provenienti dalla Provincia di Bologna e leggermente diminuiti quelli in entrata da fuori Provincia e da fuori Regione.

Tab. 13 Rifiuti in entrata Impianto Montieco

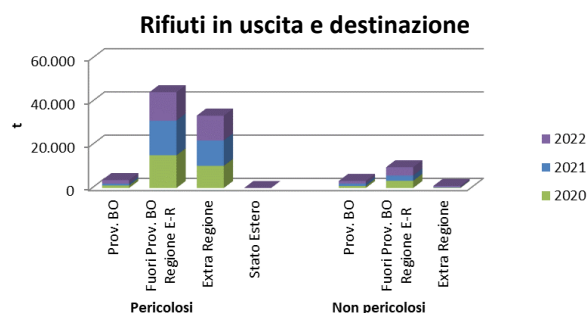
RIFIUTI IN ENTRATA		QUANTITÀ (t/anno)		
TIPOLOGIA	PRODUTTORE	2020	2021	2022
Pericolosi	Prov. BO	4.293,12	4.819,94	4.395,48
Pericolosi	Fuori prov.BO	19.515,56	21.275,90	19.683,52
Pericolosi	Fuori Regione	2.549,95	2.654,41	2.141,01
Dati da Report AIA				
Non pericolosi	Prov.BO	1.452,35	2.060,40	3.471,38
Non pericolosi	Fuori prov.BO	2.020,51	1.779,07	1.712,99
Non pericolosi	Fuori Regione	785,00	385,78	384,59
<b>Totale</b>		<b>30.616,49</b>	<b>32.975,49</b>	<b>31.788,97</b>



Nella tabella 14 e grafico sono indicati i dati relativi ai **rifiuti in uscita** dall'impianto Montieco e la destinazione (Prov. BO e fuori Prov. BO, in Regione ER e fuori Regione, Stato estero) nel triennio 2020-2022.

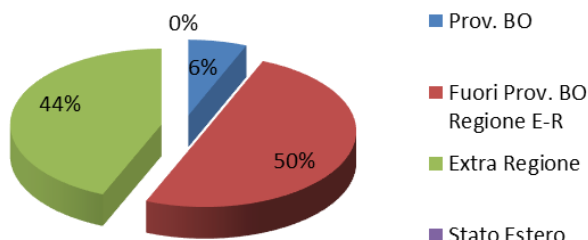
Tab. 14 Rifiuti in uscita da Impianto Montieco

RIFIUTI IN USCITA		QUANTITÀ (t/anno)		
TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	2020	2021	2022
Pericolosi	Prov. BO	1.199	842	1.639
Pericolosi	Fuori Prov. BO Regione E-R	15.158	16.064	13.103
Pericolosi	Extra Regione	10.280	11.789	11.423
Pericolosi	Stato Estero	0	0	0
Dati da Report AIA				
Non pericolosi	Prov. BO	938	1.122	1.211
Non pericolosi	Fuori Prov. BO Regione E-R	3.335	2.473	3.808
Non pericolosi	Extra Regione	186	165	650
Non pericolosi	Stato Estero	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>31.094,70</b>	<b>32.455,45</b>	<b>31.834,30</b>



Come si evidenzia nella tabella 14 e nei grafici, la maggior parte dei **rifiuti** viene consegnata in impianti in Provincia di Bologna e in Regione, con un risparmio sui costi di trasporto. Negli ultimi anni sono state individuate destinazioni alternative anche fuori regione, in relazione alla necessità di avere comunque più di un impianto a cui conferire, per non rischiare di trovarsi nei mesi di intensa raccolta con l'impianto di stoccaggio Montieco saturo.

### Rifiuti pericolosi in uscita 2022

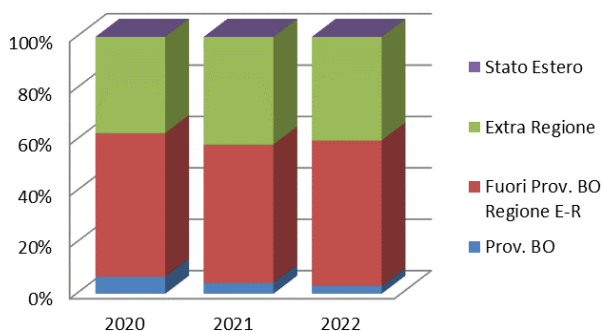


Il grafico a sinistra riporta in percentuale i dati dei **rifiuti pericolosi in uscita nel 2022** e la destinazione, dati ricavati dal MUD e riportati nel report AIA annuale.

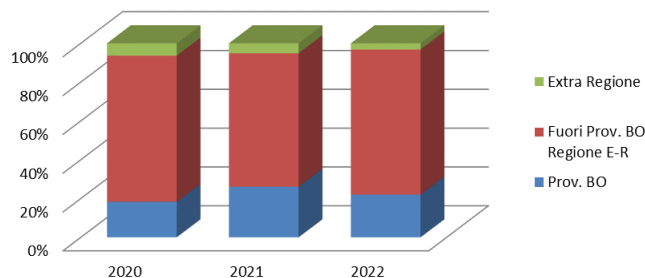
I grafici successivi riportano in percentuale i dati del triennio 2020-2022 con la distinzione tra **rifiuti pericolosi e non pericolosi in uscita** e la **destinazione**, in base ai dati sui rifiuti ricavati dal MUD e riportati nei report AIA annuali.

Come evidenziato dai grafici di seguito, per quanto riguarda i **rifiuti pericolosi in uscita** la destinazione di alcune tipologie di tali rifiuti è sempre fuori regione ad es. l'olio usato, in quanto il CONOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli usati) dispone di due raffinerie, una a Lodi e una a Frosinone anche se la quota destinata ad impianti in Provincia di Bologna e in Regione è aumentata. Per le batterie e accumulatori si effettuava fino al 2018 il trasporto transfrontaliero.

### Rifiuti pericolosi in uscita



### Rifiuti non pericolosi in uscita



In relazione ai **rifiuti pericolosi e non pericolosi** in uscita sono stati stipulati contratti anche con impianti fuori regione per conferire alcune tipologie di tali rifiuti che non vengono più ritirati. Però nel 2022 rispetto al 2021 sono aumentati i rifiuti pericolosi e non pericolosi portati in impianti presenti in Prov. di BO ed aumentati i rifiuti non pericolosi fuori Prov. BO ma sempre in Regione Emilia-Romagna. Per quanto riguarda i rifiuti in uscita si è impostata la raccolta dati ed il monitoraggio dell'ultimo triennio per verificare le percentuali di **rifiuti destinati al recupero sul totale**, i cui dati sono riportati nella tabella 15 (vedi anche Ob. cap. 3):

Tab. 15 - % Rifiuti in uscita destinati al recupero 2020-2022

Rifiuti in uscita	UM	2020	2021	2022
Smaltimento	t	15.657	15.172	14.238
<b>Recupero</b>	<b>t</b>	<b>15.438</b>	<b>17.283</b>	<b>17.596</b>
Totale	t	31.095	32.455	31.834
t rifiuti a recupero / t totale x 100	%	<b>49,65</b>	<b>53,25</b>	<b>55,27</b>

Legenda: Dati ricavati da elaborazioni Dichiarazione MUD/Comunicazione PRTR. UM: Unità di Misura

Per la tipologia di rifiuti in uscita dall'impianto, anche se la maggiore destinazione è a smaltimento, nel 2020, 2021 e **2022** è sempre **umentato** il dato relativo alla **percentuale di rifiuti sul totale destinati al recupero** con un **aumento rispetto all'anno precedente** del **2,02%** nel **2022**, confermando il **miglioramento** riscontrato negli ultimi anni.

Nella tabella 16 sono riportati i dati relativi alla **produzione di rifiuti** determinata **direttamente dalla MONTIECO** nel periodo 2020-2022 (EER, destinazione, quantità, distinzione tra pericolosi e non pericolosi), la cui gestione per lo **smaltimento** ed il **recupero** si basa sul D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i e sui relativi decreti attuativi.

Tab. 16 Rifiuti autoprodotti dall'Impianto Montieco

GESTIONE RIFIUTI AUTOPRODOTTI		Quantità Anno in kg		
EER/Destinazione	Descrizione	2020	2021	2022
020108* / D	Agrochimici contenenti sostanze pericolose	-	49,93	36,70
080111* / R	Pitture contenenti sostanze pericolose	-	-	20
080119* / D	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	-	240	340
110111* / D	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	-	-	40
120108* / D	Emulsioni contenenti alogeni	1	-	
120109* / D	Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni	-	-	
120112* / D	Cere e grassi esauriti	2	90	150
120301* / D	Soluzioni acquose di lavaggio	-	-	
130204* / R	Scarti di olio minerale per motori,...clorurato	-	-	
130205* / R	Scarti di olio minerale per motori,...clorurato	15.000	-	
130502* / D	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	-	-	
130802* / D	Altre emulsioni	9.000	11.200	1.090
140602* / D	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	-	-	60
140603* / R	Altri solventi e miscele di solventi	-	-	
150110* / R	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	-	500	
150202* / R	Stracci contaminati da sostanze pericolose	50	50	720
160209* / D	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	23	-	
160213* / R	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	-	-	
160602* / R	Batterie al nichel-cadmio	-	-	
161001* / D	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	-	850	730
170503* / D	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	-	-	
200121* / R	Tubi fluorescenti contenenti mercurio	35	-	
* Rifiuti pericolosi	<b>Totale rifiuti pericolosi kg</b>	<b>24.111</b>	<b>12.980</b>	<b>3.187</b>
020104 / R	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	-	1	1
080120 / D	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da ...080119	-	1.030	1.120
080112 / R	Pitture e vernici di scarto	26	130	80
080116 / D	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici	-	-	
110112 / D	Soluzioni acquose di lavaggio	-	610	750
120102 / D	Polveri e particolato di materiali ferrosi	300	-	-
120117 / D	Materiale abrasivo di scarto	248	-	130
120121 / D	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti	162	-	
150102 / R	Imballaggi in plastica	-	-	
150103 / R	Imballaggi in legno	-	-	
150104 / R	Imballaggi metallici	-	-	120
150203 / R	Assorbenti, materiali filtranti, stracci,... diversi da ...150202	9,5	-	
160117 / R	Metalli ferrosi	-	-	91
160118 / R	Metalli non ferrosi	-	9	
160120-150107_D/R	Vetro	-	-	
160214 / R	Apparecchiature fuori uso	-	-	
160604 / R	Batterie alcaline tranne 160603	-	10	0,2
161002 / D	Rifiuti liquidi acquosi	-	900	50
170201 / R	Legno	-	-	4.880
170904 / R	Rifiuti misti attività di costruzione e demolizione	75	-	

GESTIONE RIFIUTI AUTOPRODOTTI		Quantità Anno in kg		
EER/Destinazione	Descrizione	2020	2021	2022
180203 / D	Rifiuti sanitari	27,5	-	2,2
190814 / D	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	770	650	1.230
190904 / D	Carbone attivo esaurito	-	580	7.972
191204 / R	Plastica e gomma	-	-	2
200101/ R	Carta e cartone	-	-	3.050
200125 / R	Oli e grassi commestibili	4.683,25	750,1	-
R: Recupero	<b>Totale rifiuti non pericolosi kg</b>	<b>6.301</b>	<b>4.670</b>	<b>19.478</b>
D: Smaltimento	<b>TOTALE RIFIUTI kg</b>	<b>30.412</b>	<b>17.650</b>	<b>22.665</b>

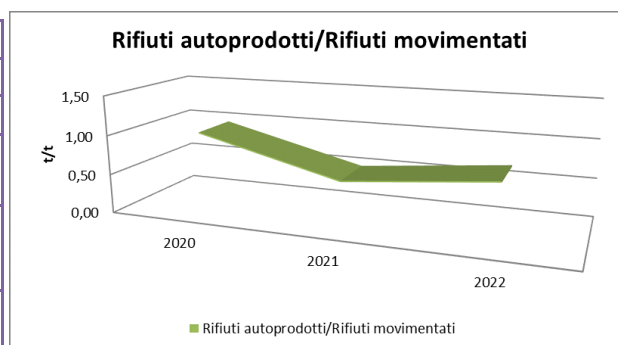
Legenda:\*Rifiuti pericolosi; EER= Elenco Europeo Rifiuti. Dati rifiuti autoprodotti in uscita da MUD e riportati nei report AIA annuali

Per i **rifiuti autoprodotti** di seguito sono riportati la tabella 17 ed il grafico con i dati relativi agli **indicatori di prestazione** nel triennio 2020-2022:

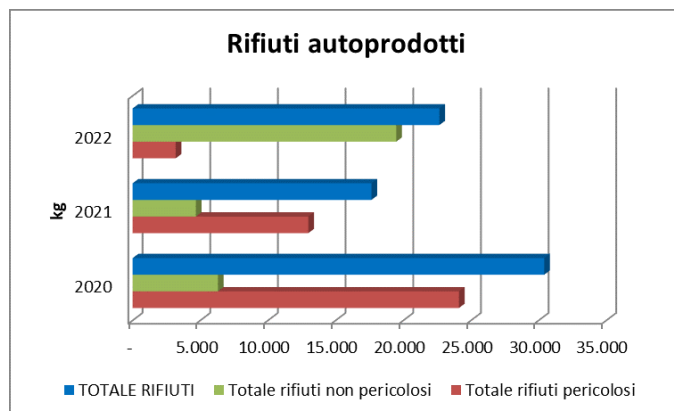
- produzione interna di rifiuti rapportata al totale dei rifiuti movimentati:

Indicatore rifiuti	UM	2020	2021	2022
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	t	30,41	17,65	22,66
<b>Totale Rifiuti movimentati</b>	t	30.616	32.975	31.789
<b>Indicatori:</b> rifiuti autoprodotti/ rifiuti movimentati	t/t x 1000*	0,99	0,54	0,71

\*Dato moltiplicato per 1000 per visualizzare valori e andamento indicatore nel grafico.



Legenda: Dati da Report AIA. UM: Unità di Misura



I dati (vedi grafico) sui rifiuti autoprodotti sono ricavati dal MUD e riportati nei report AIA annuali. Il valore dell'indicatore riportato in tabella 17 e grafico non è sempre proporzionalmente legato ai quantitativi di rifiuti raccolti da terzi, ma dipende da alcune pulizie di serbatoi, manutenzioni, sostituzioni di imballaggi/contenitori rotti effettuate a rotazione nel corso degli anni.

Nel 2022 l'indicatore è peggiorato (in relazione ad una diminuzione delle quantità di rifiuti in entrata) rispetto al 2021, nei due anni sono state effettuate manutenzioni all'impianto di depurazione (anche nel 2020), sostituzione carboni attivi impianti emissioni in atmosfera (p.ti A2 e A7) e pulizia di cisterne e serbatoi a rotazione (in quanto non si effettuano tutti gli anni sugli stessi serbatoi) che hanno prodotto

emulsioni/soluzioni/fanghi, oltre ai rifiuti da lavaggio di vasche e tubazioni in caso di rotazione di rifiuti di gruppi di miscelazione diversi, previsto dalla 2° modifica AIA 2014 e confermato nel Riesame AIA 2021 (vedi 2.3.10).

Complessivamente rispetto al 2021 i quantitativi di rifiuti autoprodotti nel **2022** sono aumentati per i rifiuti non pericolosi e diminuiti per quelli pericolosi, con un peggioramento dell'indicatore rapportato ai rifiuti gestiti.

Sono state effettuate manutenzioni all'impianto di depurazione ed emissioni, scolarura di cisternette, pulizia del grigliato e pulizia di cisterne e serbatoi che hanno prodotto emulsioni/scarti di olio/soluzioni/fanghi/carboni attivi esauriti.

Presso il Centro Montieco viene, inoltre, effettuata la **raccolta differenziata** degli RSU (es. carta, vetro, plastica, lattine alluminio, ...).

### 2.3.4 Contaminazione del suolo

Le attività normalmente effettuate all'interno dell'impianto di Anzola Emilia sono gestite in **condizioni controllate** e non determinano fenomeni di inquinamento del suolo.

L'inquinamento del suolo può essere potenzialmente determinato dal tipo di attività svolte presso il Centro e all'esterno durante le **operazioni di gestione rifiuti**, soprattutto quelli pericolosi soggetti all'ADR<sup>6</sup> (carico / scarico, trasporto, travaso, movimentazione, pulizia industriale, ecc.), per i quali per il 2021 la **Relazione annuale ADR** non evidenzia l'accadimento di incidenti.

<sup>6</sup> Con la pubblicazione dell'edizione ADR 2021, sono state aggiornate le norme internazionali che regolano il trasporto stradale di merci pericolose che, come è noto, si applicano anche al trasporto nazionale e comprendono il trasporto dei rifiuti. A partire dal 1° luglio 2023 si applicherà l'ADR 2023



I **controlli periodici** in atto agli impianti/attrezzature, inoltre consentono di tenere **sotto controllo** situazioni di **potenziale rischio**. In ogni caso, non si è finora avuta evidenza di fenomeni di avvenuta contaminazione del suolo. I **serbatoi** sono esterni dotati di **vasca di contenimento** o sotto il livello del suolo, ma **in camera ispezionabile**.

**Suolo e sottosuolo:** in base a quanto previsto nell'AIA sono effettuate **analisi annuali** dei **piezometri** (2 coppie di piezometri PP1-PP2 e PS1-PS2 installati a 9 e a 25 m per controllo inquinamento suolo e sottosuolo). Dal 2022 in base alle prescrizioni del Riesame AIA 2021 è stato installato un nuovo piezometro (PS3) per il monitoraggio della falda di mezzo e vengono effettuati controlli trimestrali di misurazioni dei livelli freatici (vedi § 2.3.10)

Tutti i risultati delle **analisi** relative ai **5 piezometri** risultano **conformi ai limiti** previsti dalla normativa (D.Lgs n. 152/2006, Tab. 2, All. 5, P.te IV) e dall'AIA (piano di monitoraggio). Nella tabella 18 si riportano i dati relativi alle ultime analisi annuali effettuate nel 2022 per le **acque sotterranee** in base alla normativa vigente (D.Lgs n. 152/2006, Disciplina Acque - P.te III) con i valori limite di legge ed i parametri richiesti dall'autorizzazione AIA 2014 vigente fino al 2021 e confermati dall'attuale autorizzazione (Riesame AIA 2021).

Tab. 18 Analisi acque sotterranee

ACQUE SOTTERRANEE		U.M.	PP1	PS1	PP2	PS2	PS3*
Valori limite di legge* - D.Lgs n. 152/2006 Tab. 2, All. 5, P.te IV			Anno 2022				
	Livello freatico	m	2,30	2,43	2,39	2,72	2,50
	pH	unità pH	7,10	7,10	7,30	6,90	7,10
	Conducibilità elettrica	µs/cm	1.031	1.297	939	1.670	1.232
-	Temperatura	°C	14,8	15,6	15,5	15,8	15,8
-	Portata	l/min	0,8	0,5	0,8	0,5	0,5
0,01	PCB	mg/l	0,001	0,001	0,001	0,001	0,001
5	Cr VI	µg/l	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
10	Pb (Piombo)	µg/l	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
350	Idrocarburi totali	µg/l	53,5	91,2	74,5	72,6	56,7
0,3	Tribromometano	µg/l	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05
0,13	Dibromoclorometano	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
0,17	Bromodichlorometano	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
0,001	1,2-Dibromoetano	µg/l	0,0003	0,000,3	0,0003	0,0003	0,0003
0,15	Triclorometano	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
0,5	Cloruro di vinile	µg/l	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
3	1,2-Dicloroetano	µg/l	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
0,05	1,1-Dicloroetilene	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
1,5	Tricloroetilene	mg/l	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
1,1	Tetracloroetilene (PCE)	µg/l	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
1,5	Clorometano	µg/l	0,19	0,28	0,19	0,31	0,23
0,15	Esaclorobutadiene	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
10	Sommatoria organoalogenati	µg/l	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
810	1.1-Dicloroetano	µg/l	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
0,2	1,1,2-Tricloroetano	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
0,001	1,2,3-Tricloropropano	µg/l	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003
0,05	1,1,2,2-Tetracloroetano	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
60	1,2-Dicloroetilene	µg/l	0,06	0,06	0,06	0,06	0,60
0,15	1,2-Dicloropropano	µg/l	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03

N.B.: \*PS3 A partire dal 2022

Sono inoltre previste **verifiche visive di tenuta** dei serbatoi per controllare l'integrità di vasche e serbatoi interrati da effettuare in base all'autorizzazione AIA 2014 vigente fino al 2021 e confermati dall'attuale autorizzazione (Riesame AIA 2021) **ogni 5 anni** (ultime effettuate a dicembre 2021). I **serbatoi** sono tutti **ispezionabili** con visione del livello e bacino di contenimento 1/3 capacità serbatoi, come previsto dalle norme tecniche. Tutto il **piazzale** esterno, ad esclusione dell'area interessata dal verde e dalla costruzione di fabbricati e manufatti è **pavimentato in calcestruzzo** con **rete elettrosaldata**, che lo rende, unitamente al trattamento superficiale ed al sistema di impermeabilizzazione con guaina continua sottostante, totalmente **impermeabile**.

### 2.3.5 Uso delle risorse naturali

Per lo svolgimento delle diverse attività all'interno dell'Impianto vengono impiegate **risorse naturali**: acqua, energia elettrica, gasolio, gas metano, materie prime per impianti trattamento reflui (es. depuratore).

In relazione all'attività svolta non sono previsti di regola consumi rilevanti di acqua ed energia elettrica e non si utilizzano materie prime per eventuali lavorazioni, in quanto l'attività è legata alla gestione dei rifiuti. Rilevante è invece il consumo di carburante per i mezzi aziendali sia all'interno che all'esterno del Centro.

Si riportano di seguito le tabelle e i grafici relativi ai **consumi di risorse** che evidenziano i dati relativi al periodo 2020-2022: consumi idrici ed energetici, consumi di combustibile come il gasolio per autotrazione e per i mezzi interni.

La **raccolta dati** è stata impostata in un unico file di riepilogo "Raccolta dati e indicatori ambientali", in cui sono inseriti e aggiornati i dati relativi agli ultimi anni, in modo da consentire la definizione di opportuni **indicatori** essenziali per il **monitoraggio** delle **prestazioni ambientali** dell'impianto. I dati sui consumi sono ricavati dalla raccolta dati interna e dai report AIA annuali.

### Consumi idrici

I dati riportati nella relativa tabella, da lettura diretta del contatore, rappresentano i consumi di acqua potabile, prelevata dall'acquedotto, ad uso civile e industriale utilizzata presso il Centro soprattutto per i servizi e per gli uffici, oltreché per le necessità del Centro come la pulizia dei piazzali e il lavaggio periodico dei mezzi.

Sono inseriti anche i consumi dell'acqua per uso antincendio che comprendono le prove effettuate annualmente nell'impianto e le perdite che si sono verificate (es. per rotture inizio 2020, nel 2021 e 2022).

Approvvigionamento idrico: prelievo da acquedotto uso civile e industriale, acqua uso antincendio, sono installati contatori per il monitoraggio dei consumi, che sono registrati mensilmente (compreso uso del depuratore solo come scarico): dati comunicati annualmente con report AIA. A marzo 2022, in base alle richieste del Riesame AIA 2021, è stato installato un contatore nella zona lavaggio automezzi che permette di distinguere il **consumo civile** e, per differenza dal consumo generale, il **consumo industriale**. È stato inoltre aggiunto un ulteriore sistema di misurazione separato della quantità di acqua scaricata, oltre al depuratore, relativo alle acque di prima pioggia Spf4 P.P.I. (vedi § 2.3.10).

Nella tabella 19 si riportano i quantitativi di acqua consumata all'interno dell'Impianto Montieco nel triennio 2020-2022 per uso civile, industriale (distinto dal 2022) ed antincendio.

TIPOLOGIA	Consumo idrico totale annuo		
	Consumi in m <sup>3</sup> anno		
	2020	2021	2022
<b>Acquedotto uso civile e industriale</b>	1.444	1.454	1.645**
<b>Civile</b>	-	-	130
<b>Industriale</b>	-	-	1.515
<b>Antincendio</b>	69*	498***	55*
Utilizzo depuratore (solo scarico) Spf1 P.D.	180	263	412
Scarico acque prima pioggia Spf4 P.P.I.	-	-	8

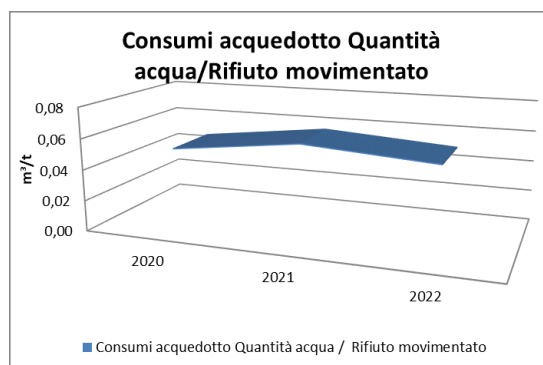
**Legenda:** Dati da Report AIA, rilevati da lettura contatori. \*Prove impianto. \*\*Perdite: a febbraio 2022 acquedotto uso generale. \*\*\*Prove impianto + Perdite (nel 2021 per rottura galleggiante a marzo e malfunzionamento valvola saracinesca vasca a luglio).

Di seguito sono riportati la tabella 20 ed il grafico degli **indicatori di prestazione** acqua nel triennio 2020-2022:

- consumo di acqua rapportato al totale dei rifiuti movimentati:

Indicatori acqua	UM	2020	2021	2022
<b>Consumo acqua</b>	m <sup>3</sup>	1.513	1.952	1.700
<b>Totale Rifiuti movimentati</b>	t	30.616	32.975	31.789
<b>Indicatori:</b> consumo acqua / rifiuti movimentati	m <sup>3</sup> /t	0,05	0,06	0,05

**Legenda:** Dati da Report AIA. UM: Unità di Misura



Nel grafico è rappresentato il **consumo di acqua** dell'impianto Montieco, per il periodo 2020-2022.

L'andamento dell'indicatore si mantiene **in genere costante** rimanendo abbastanza invariato nel triennio ed è rapportato ai rifiuti movimentati che sono diminuiti nel corso del 2022 con un consumo complessivo che nonostante alcuni guasti è leggermente migliorato rispetto all'anno precedente. Infatti nel 2021, oltre all'uso per le prove, nell'impianto antincendio si sono avuti dei guasti a marzo per la rottura e sostituzione del galleggiante e a luglio per il malfunzionamento della valvola della saracinesca della vasca, di conseguenza l'indicatore era lievemente peggiorato.

In ogni caso, nel corso degli anni si è riservata una particolare attenzione al tema del risparmio delle risorse idriche anche mediante la sensibilizzazione del personale all'uso dell'acqua e la costruzione di una vasca interrata di accumulo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture in modo da costituire una riserva idrica di 40 m<sup>3</sup> impiegabile dall'impianto antincendio. Con l'ampliamento dell'impianto è stata installata una ulteriore vasca di accumulo di circa 30 m<sup>3</sup> delle acque meteoriche da utilizzare a fini di irrigazione e lavaggio. Inoltre, è stato installato un miscelatore per i detersivi che consente di dosarne le quantità con un minore utilizzo conseguentemente di acqua per il lavaggio dei mezzi. Come già accennato, nel 2022 si possono distinguere i consumi in base al

prelievo per uso civile e industriale. È in programma uno specifico **obiettivo di miglioramento** per la riduzione dei consumi idrici di acqua potabile, provenienti dall'acquedotto (vedi dettaglio cap. 3).

### Consumi di energia

Presso Montieco le attività / impianti responsabili dei consumi di risorse energetiche più elevati sono rappresentati principalmente da:

- ◆ Impianti elettrici presso gli uffici e per il funzionamento dell'impianto e delle attrezzature, soprattutto dopo l'ampliamento (es. pompe di travaso, tritatore, da febbraio 2022 riscaldamento serbatoi emulsioni con fonte convenzionale e da novembre con impianto solare termico, ...)
- ◆ Impianti d'illuminazione uffici e aree esterne;
- ◆ Combustibile (gas metano) per impianto di riscaldamento uffici e acqua calda sanitaria;
- ◆ Carburante (gasolio) per i mezzi/attrezzature (raccolta rifiuti e interni es. muletti, mezzi d'opera).

L'obiettivo è, dunque, arrivare a comprendere quali sono le aree nelle quali si manifestano situazioni di inefficienza e di spreco energetico e dove si prevede di poter intervenire in maniera più efficace.

Non è stato inserito il dato relativo al *consumo totale annuo di energia* espresso in Gigajoule (comprendente energia elettrica, gasolio e metano), poiché il dato totale aggregato (sommatoria delle diverse fonti energetiche) non si ritiene significativo. Infatti, non può essere rapportato a nessun altro valore in quanto le risorse sono utilizzate in ambiti diversi, e quindi non può neanche essere considerato un indicatore chiave.

Sono stati invece considerati e riportati i consumi separati di:

- Energia elettrica (per impianto e uffici) MWh rapportati ai rifiuti movimentati all'interno dell'impianto;
- Gasolio (solo per autotrazione) litri rapportati ai rifiuti trasportati;
- Metano (solo per riscaldamento uffici) dato di consumo in m<sup>3</sup> non rapportato a nessun altro valore.

Consumi energetici: sono previsti controlli mensili tramite contatore per l'energia elettrica e i dati sono comunicati annualmente con report AIA. Nella tabella 21 sono rappresentati i dati relativi all'energia elettrica consumata per il periodo 2020-2022.

Tab. 21 Consumi energetici

Consumi energia elettrica totale annuo				
		Consumi in kWh anno		
Uso	Reparto	2020	2021	2022
industriale	Pompe-impianto-capannone	40.093	67.239	57.594
civile	uffici-spogliatoi			

**Legenda:** Dati da Report AIA, rilevati da lettura contatore.

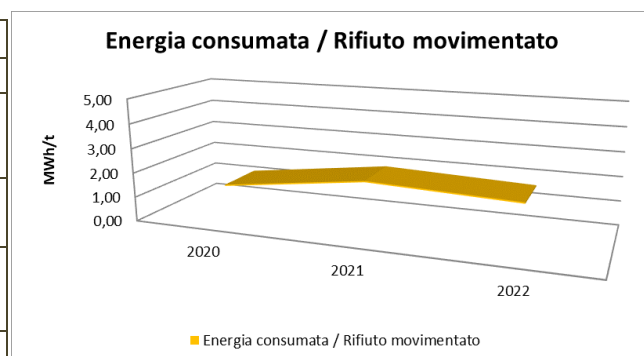
Di seguito è riportata la tabella 22 ed il grafico degli indicatori di prestazione energia nel triennio 2020-2022:

- consumo di energia elettrica rapportato al totale dei rifiuti movimentati.

Tab. 22 Indicatori di prestazione ambientale energia elettrica

Indicatori energia	UM	2020	2021	2022
<b>Consumo di energia elettrica</b>	MWh	40,09	67,24	57,59
<b>Totale Rifiuti movimentati</b>	t	30.616	32.975	31.789
<b>Indicatori: consumo energia/ rifiuti movimentati</b>	MWh/t x 1000*	1,31	2,04	1,81

\*Dato moltiplicato per 1000 per visualizzare valori e andamento indicatore nel grafico.



**Legenda:** Dati registrati da contatore e riportati nel Report AIA. UM: Unità di Misura

A partire dal 2015, per verificare il consumo diretto di energia da fonte rinnovabile viene misurato anche tale dato che in genere rappresenta circa il 50% del totale consumato di energia (vedi paragrafo successivo).

Come si evidenzia nella tabella e nel grafico, anche se le quantità di rifiuti movimentati nel Centro nel 2021 erano aumentate, rispetto al 2020 anno della pandemia, l'indicatore era peggiorato con un prelievo di energia da fonte convenzionale maggiore, in quanto nei mesi estivi di maggiore produzione, si era verificata la rottura di 2 inverter su 5 dell'impianto fotovoltaico, con difficoltà di reperimento dei ricambi (sostituiti uno a gennaio e l'altro ad aprile 2022).

Nel 2022 il prelievo di energia da fonte convenzionale è stato inferiore rispetto all'anno precedente e, nonostante il protrarsi del guasto all'impianto fotovoltaico, l'indicatore è migliorato.

È in programma uno specifico obiettivo di miglioramento per la riduzione dei consumi energetici. A marzo 2020 sono stati sostituiti 7 lampioni (5 da 800 e 2 da 250 Watt) dell'impianto di illuminazione esterno con 7 faretti led (5 da 351 e 2 da 125 Watt) a risparmio energetico con un consumo complessivo dimezzato e per riscaldare i serbatoi E - F delle emulsioni oleose da novembre 2022 è stato installato un impianto con pannelli solari termici (vedi dettaglio cap. 3).

### Impianto fotovoltaico

In relazione alle esigenze della struttura (uffici e impianto) sia per quanto riguarda il riscaldamento (caldaia a gas metano) che per i

consumi di energia elettrica, l'impianto è più esteso e complesso rispetto alla sede precedente, quindi si ha un maggior consumo di elettricità. A fronte di questo incremento è sorta l'esigenza di dotare il Centro di un impianto fotovoltaico. Infatti, a partire dalla fine del 2010 è stato installato sul tetto dell'edificio principale del Centro Montieco un impianto fotovoltaico di 74.925 kW di potenza (vedi dato kWh prodotti ultimo triennio 2020-2022) connesso alla rete elettrica di distribuzione, con **scambio sul posto**.

Lo scambio sul posto (fonte GSE), è una particolare modalità di valorizzazione dell'energia elettrica che consente, al Soggetto Responsabile di un impianto, di realizzare una specifica forma di autoconsumo immettendo in rete l'energia elettrica prodotta, ma non direttamente auto consumata, per poi prelevarla in un momento differente da quello in cui avviene la produzione, ottenendo una compensazione tra il valore economico associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore economico associabile all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.



Negli ultimi anni è stato dato incarico ad una società esterna per un servizio di controllo della produzione di energia da fonte rinnovabile e per verificare l'efficienza dell'impianto fotovoltaico, anche con un eventuale adeguamento e viene effettuata la pulizia periodica dei pannelli per migliorarne la resa. Come già descritto nel paragrafo precedente, nel 2021 ed in parte nel 2022 il guasto a 2 inverter su 5 dell'impianto fotovoltaico ha causato una netta riduzione nella produzione di energia da fonte rinnovabile e si è prelevata maggiore energia da fonte convenzionale, anche per la difficoltà di reperimento dei ricambi (sostituiti nel 2022 uno a gennaio e l'altro ad aprile). Nel 2022 la produzione è stata nettamente inferiore per il protrarsi del guasto all'impianto fotovoltaico fino ad aprile ed anche per la resa nei mesi estivi non in linea con gli anni precedenti, in quanto la pulizia dei pannelli è stata effettuata a settembre per ritardi da parte della ditta incaricata.

Di seguito sono riportate le tabelle 23 e 24 **indicatori chiave per l'energia rinnovabile** del triennio 2020-2022:

- «produzione totale di energia rinnovabile»: quantità totale annua prodotta
- «consumo totale di energia rinnovabile»: quantità totale annua generata e consumata

Tab. 23 Produzione annuale energia impianto fotovoltaico

UM	2020	2021	2022
kWh	78.588	63.569*	42.143*

**Legenda:** Dati da pannello display collegato all'impianto registrati su file interni consumi. \*guasto. UM: Unità di Misura

Per quanto riguarda l'indicatore «**consumo totale di energia rinnovabile**», la produzione di energia da fonte rinnovabile è superiore all'energia prelevata dalla rete ed è presente il meccanismo dello scambio sul posto. Fino al 2014 non essendo installato un contatore specifico ed effettuato un monitoraggio per registrare i consumi in tempo reale, non era stato possibile quantificare i consumi effettivi da fonte rinnovabile e si rimandava all'indicatore energia già descritto in precedenza.

Negli ultimi anni è disponibile il dato riportato nella tabella 24 che rappresenta il **consumo diretto di energia da fonte rinnovabile**, quindi il risparmio di energia da fonte convenzionale: Nel 2021 il dato di consumo diretto è del 17% più basso rispetto al 2020 (anno di minor consumo per l'emergenza Covid-19), a causa del guasto all'impianto fotovoltaico già descritto in precedenza, continuato anche nel 2022 in cui però si è avuto un dato di consumo diretto aumentato del 5% rispetto al 2021.

Tab. 24 Consumo diretto energia anno da fonte rinnovabile	UM	2020	2021	2022
kWh energia rinnovabile consumata direttamente	kWh	23.620	28.340	26.945
kWh energia convenzionale consumata totale	kWh	40.093	67.239	57.594
kWh energia rinnovabile / kWh energia convenzionale x 100	%	59%	42%	47%

**Legenda:** Dati da contatore e da misurazioni elaborate su file interni consumi. UM: Unità di Misura

### Consumi combustibili

I dati relativi ai consumi di combustibile, **gasolio** per autotrazione e per i mezzi d'opera (muletti e carrelli elevatori solo all'interno dell'impianto, con consumi che sono diminuiti nel 2022) e **gas metano** solo per riscaldamento uffici, dell'impianto sono monitorati mensilmente (gas metano tramite lettura contatore e gasolio da registrazioni interne distributore e schede carburanti) e i dati comunicati annualmente con Report AIA per il triennio 2020-2022. I consumi del gas metano sono maggiori nel 2021 rispetto al 2020 in cui si era in emergenza Covid-19 con riduzione della presenza di personale nell'impianto, nel 2022 si sono ridotti per l'inverno con temperature più miti.

Tab. 25 Consumi combustibili		Combustibili			
Tipo	Utilizzo	UM	2020	2021	2022
gasolio	Autotrazione	litri	178.937,45	181.770,03	175.673,20
gasolio	Muletti, carrelli elevatori, idropulitrice*	litri	7.271,10	6.128,20	4.668,64
gas metano	Riscaldamento domestico	m <sup>3</sup>	3.843	4.458	3.491

**Legenda:** Dati da Report AIA. Gasolio per autotrazione automezzi e mezzi d'opera uso interno\*. UM = unità di misura

### Consumi gasolio

Per quanto riguarda invece il **consumo di gasolio** per gli **automezzi** e per il funzionamento dei **mezzi d'opera**, come muletti e carrelli elevatori, questa è sicuramente una voce di consumo rilevante in relazione al tipo di attività svolta sia all'esterno del centro sia all'interno per le operazioni di carico e scarico, come si può vedere nelle tabelle e grafici delle pagine seguenti. Per l'approvvigionamento di gasolio è presente un distributore interno con contenitore mobile di 9 m<sup>3</sup> (in precedenza di 5 m<sup>3</sup>).



Negli ultimi anni sono stati sostituiti diversi mezzi per aumentare l'efficienza nei consumi di gasolio e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (es. nel 2022 sono stati acquistati cambiati 2 mezzi euro 6, in sostituzione di 2 mezzi meno efficienti).

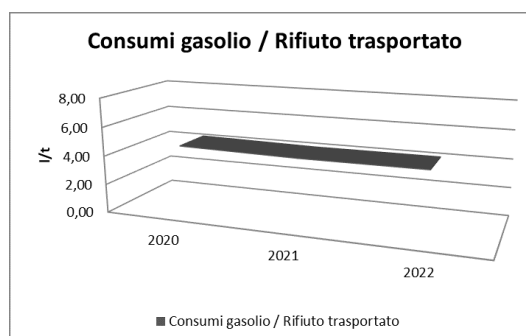
Nella tabella 26 e nel grafico sono riportati gli **indicatori di prestazione del gasolio** nel triennio 2020-2022:

- consumo di gasolio per gli automezzi rapportato ai rifiuti trasportati (prelevati dai clienti o portati alle destinazioni finali).

Tab. 26 Indicatori di prestazione ambientale gasolio

Indicatori gasolio	UM	2020	2021	2022
Consumi gasolio autotrazione	litri	178.937	181.770	175.673
Totale Rifiuti trasportati	t	39.814	41.698	40.115
Indicatori: consumo gasolio / rifiuti trasportati	l/t	4,49	4,36	4,38

Legenda: Dati da Report AIA. UM: Unità di Misura



Come si evidenzia nella tabella 26 e grafico, i dati relativi agli **indicatori** mostrano nel 2021 un miglioramento rispetto all'anno precedente, anche se con un aumento dei consumi correlata ad una diminuzione dei km percorsi e maggiori quantità di rifiuti trasportati, invece nel 2022 si riscontra un leggero peggioramento rispetto al 2021 in quanto anche se i chilometri percorsi ed i consumi di gasolio sono diminuiti, i rifiuti trasportati non sono aumentati in pari misura, non riuscendo ad effettuare tutti i viaggi a pieno carico o a ottimizzare i percorsi, e si è avuto un leggero aumento dell'indicatore. Negli ultimi anni sono stati sostituiti alcuni mezzi per migliorare l'efficienza nei consumi percorrendo in effetti più chilometri, ma la quantità complessiva di rifiuti trasportati ha subito solo un lieve aumento, che pertanto non sempre incide sulla diminuzione dell'indicatore.

Per automatizzare il rifornimento del carburante, la gestione dei consumi, le operazioni di carico alle cisterne e la manutenzione dei mezzi, da molti anni è stato installato sul **distributore interno di gasolio** un sistema di controllo dei litri erogati. Ogni automezzo dispone di una tessera, responsabile della quale è l'autista del mezzo, che prima di effettuare il rifornimento dovrà digitare i chilometri riportati sul contachilometri del mezzo in uso. I dati raccolti a fine anno sono utilizzati per le statistiche dei consumi aziendali, delle performance degli automezzi, dei chilometri percorsi e delle manutenzioni ordinarie. A marzo 2020 è stato cambiato il **sistema di misura dei prelievi interni** (contaltri) per migliorare il monitoraggio dei consumi totali e la media per mezzo.

Inoltre, per migliorare il **monitoraggio**, sono in uso 14 apparecchiature noleggiate ed installate sugli automezzi (13 + 1 di scorta) per la localizzazione satellitare e il controllo tramite GPS che permette di verificare il percorso seguito, i km e i consumi di carburante in modo tale da poter apportare le giuste correzioni e coinvolgimento degli autisti, come ad es. i percorsi più brevi, ottimizzazione del tragitto, contenimento consumi, ecc... (vedi Obiettivi cap. 3).



### Consumo di materie prime

Le materie prime utilizzate dall'impianto di gestione rifiuti che devono essere monitorate annualmente, in base ai controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, corrispondono ai **reagenti di processo** (sostanze e prodotti usati per trattamento reflui es. disemulsionanti per trattamento acque depuratore, celle di carboni attivi per emissioni, ecc...). I **consumi**, come si evidenzia nella tabella 27, si mantengono con andamento pressoché costante, pertanto non è stato elaborato un indicatore chiave specifico in quanto il consumo è **indipendente dal rifiuto movimentato**.

Nel 2021 sono stati effettuati acquisti di disemulsionante per il depuratore, di materiale assorbente e carboni attivi per gli impianti con emissioni in atmosfera (punti A2 e A7).

Nel corso del 2022 è stata cambiata, a seguito di manutenzione dell'impianto di depurazione, una maggiore quantità di disemulsionante rispetto agli anni precedenti.

Tab. 27 Prodotti utilizzati per il funzionamento dell'impianto

Uso MATERIE PRIME				Quantità anno		
Materia prima	stato fisico	utilizzo	UM	2020	2021	2022
Carboni attivi n. 24 celle filtranti	solido	punto emissione A2	kg	-	213 acquisto	--
Carboni attivi n. 8 celle filtranti	solido	punto emissione A7	kg	-	191,20 acquisto	--
Disemulsionante	polvere	depuratore	kg	250 (10 sacchi da 25 kg)	250 (10 sacchi da 25 kg)	500 (20 sacchi da 25 kg)
Sepiolite materiale assorbente	polvere granulare	impianto/automezzi	kg	320 (16 sacchi da 20 kg)	400 (20 sacchi da 20 kg)	240 (12 sacchi da 20 kg)

Legenda: Dati da registrazioni interne acquisti e Report AIA annuali UM = unità di misura.

### 2.3.6 Sostanze pericolose

Il trasporto delle merci pericolose e dei rifiuti sono sottoposti a due regimi normativi distinti: quando un rifiuto è classificato anche merce pericolosa (es. oli, emulsioni, fanghi oleosi, solventi, ecc.) è necessario combinare le disposizioni legislative in modo da soddisfare il **D.Lgs. n. 152/2006** e s.m.i. per quanto riguarda la gestione rifiuti ed il **regolamento ADR** vigente per il trasporto delle merci pericolose. La Ditta Montieco effettua l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi che si possono raggruppare in **3 classi di pericolosità** in base all'Accordo Europeo ADR vigente per il trasporto di merci pericolose:

- ✓ Classe 6.1 materie tossiche
- ✓ Classe 8 materie corrosive;
- ✓ Classe 9 materie e oggetti pericolosi diversi.

Le **sostanze pericolose** utilizzate es. per la gestione/**funzionamento** delle attrezzature interne, per la **manutenzione** e il **lavaggio** dei mezzi e del piazzale, per la **detersione** nelle attività di pulizie industriali all'esterno del Centro e le **quantità annue** sono riportate in un elenco; le modalità di gestione, manipolazione, stoccaggio in condizioni normali, anomale e di emergenza sono oggetto di apposite **procedure**. Tali sostanze necessitano di particolari cautele durante l'uso, la movimentazione ed il trasporto per prevenire eventuali impatti ambientali. Ogni sostanza pericolosa all'atto della fornitura è accompagnata dalla **scheda di sicurezza** del produttore con le informazioni per il corretto utilizzo in base alla normativa vigente<sup>7</sup> -che prevede la sostituzione delle frasi di rischio (R) e delle istruzioni di sicurezza (S) con le indicazioni di pericolo (H) e i consigli di prudenza (P) - nel periodo transitorio fino al 1° giugno 2015 il sistema e le informazioni precedenti e quelle nuove hanno continuato a coesistere.

Le sostanze pericolose stoccate in impianto sono nella quasi totalità costituite da agenti chimici necessari ai processi di depurazione, funzionamento dei circuiti idraulici o dei mezzi, detersivi, ecc... Sono previsti **punti di stoccaggio** serviti da **bacini di contenimento** e **serbatoi a tenuta**. Da diversi anni sono tenute sotto controllo, oltre alle quantità acquistate nell'anno, anche le quantità residue in deposito dall'anno precedente, in modo da avere un controllo effettivo delle quantità presenti e utilizzate annualmente. Per le quantità utilizzate si riporta la tabella 28 con i dati relativi alle **principali sostanze pericolose consumate** nel triennio 2020-2022.

Tab. 28 Consumi sostanze pericolose

Elenco sostanze pericolose 2020 - 2022			Quantità anno totale		
TIPO	USO/DESTINAZIONE	UM	2020	2021	2022
additivi	automezzi	l	3.800	3.500	2.200
antigelo	automezzi	l	0	18	2
detergenti sgrassanti	lava fusti olio vegetale	kg	18	0	0
detergenti	automezzi/impianto	kg	149	201	72
gasolio autotrazione	serbatoio interno gasolio	l	165.500	190.000	194.000
grasso lubrificante	autorimessa/manutenzione	kg	12	0	0
liquido antigelo	autorimessa/manutenzione	l	20	0	0
neutralizzanti acidi batterie acquistati 87 kg per deposito e mezzi: 1 contenitore da 12 kg (deposito) + 15 sacchi da 5 kg per i mezzi (di cui 3 di scorta in magazzino)	impianto/automezzi	kg	0	0	0
olio idraulico	automezzi/impianto	kg	70	70	160
olio lubrificante	autorimessa/manutenzione	kg	70	120	50
olio per circuiti	automezzi/impianto	kg	0	0	0
trattamento acque	depuratore	kg	275	300	475

Legenda: Dati da fatture di acquisto e registrazioni interne dei consumi. UM = unità di misura



<sup>7</sup> DM 07/09/2002 Recepimento direttiva 2001/58/CE riguardante modalità di informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio. Regolamento (CE) n. 1907/2006 s.m.i. concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 s.m.i. relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

### 2.3.7 Rumore

Le **fonti di emissione sonora** derivanti dall'attività di Montieco sono costituite principalmente dalle **attività di carico e scarico**, dalla **movimentazione dei rifiuti** che viene effettuata impiegando pompe meccaniche o pneumatiche per i rifiuti liquidi e gli oli, ragni caricatori per i rifiuti solidi o tramite carrelli elevatori elettrici e diesel, dal trituratore, dalle aspirazioni delle emissioni in atmosfera e dal traffico indotto. Per quanto riguarda il rumore relativo alla gestione dell'impianto Montieco (dove i ricettori sono costituiti da insediamenti limitrofi), si fa riferimento ai valori limite di legge per gli indicatori interessati.

Nel quadro più generale delle richieste del **DPCM 14/11/1997** e della **Legge in materia d'inquinamento acustico n. 447/1995**, oltre alla **LR n. 15/2001** e al **Piano di Classificazione Acustica<sup>8</sup>** vigente del **Comune di Anzola Emilia** sono state effettuate alcune misurazioni, di cui si riportano le più recenti (*Relazione del 10 luglio 2020, con misure effettuate il 30/06/2020 e Relazione del 4 marzo 2021 con misure effettuate il 03/03/2021*), redatte in occasione del **riesame dell'AIA** (vedi § 2.3.10) e richiesta integrazioni di ARPAE.

Area in cui è inserita Montieco Srl:

Montieco Srl si è insediata all'interno di un'area artigianale che, in base alla zonizzazione acustica del Comune di Anzola dell'Emilia (vedi figura 1), viene classificata come di tipo V (*Aree prevalentemente industriali*) l'area di pertinenza dell'impianto e di tipo III (*Aree di tipo misto*) le aree circostanti con i seguenti limiti di immissione ed emissione:

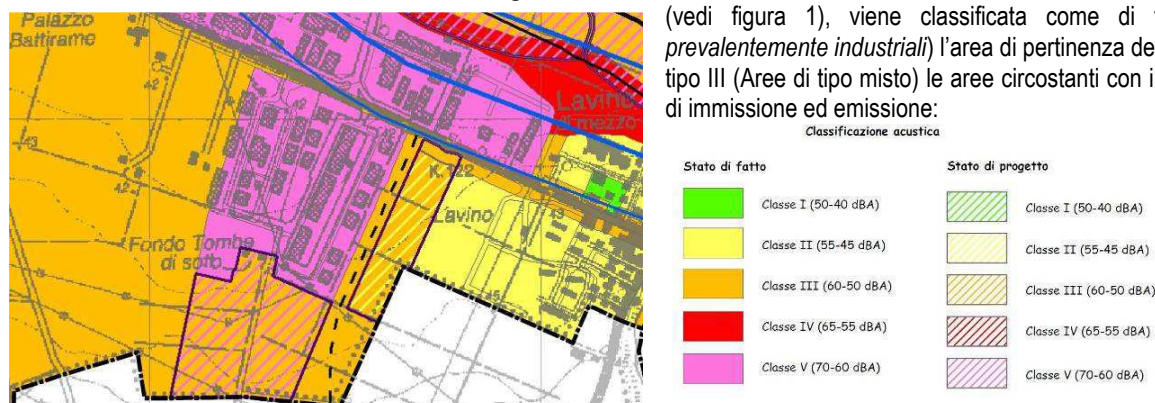


Fig. 1 Classificazione acustica zona interessata – Estratto Piano classificazione comunale

Classe di destinazione d'uso del Territorio	Periodo Diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Classe V - Aree prevalentemente industriali	70 dBA	60 dBA

Limiti massimi di immissione per le diverse aree (Tabella 3 - D.P.C.M. 14/11/1997)

Classe di destinazione d'uso del Territorio	Periodo Diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Classe V - Aree prevalentemente industriali	65 dBA	55 dBA

Limiti massimi di emissione per le diverse aree (Tabella 4 - D.P.C.M. 14/11/1997)

In dettaglio, l'area sulla quale è edificato l'impianto è delimitata a Nord da un parcheggio auto e da Via 2 Giugno, ad Ovest e a Sud si trovano terreni agricoli, mentre il lato Est confina con un terreno in cui sono presenti alcuni edifici abbandonati.

Nella medesima area si trova anche il ricettore R, mentre il ricettore R2 si trova attualmente in "area di tipo misto" di classe III, ma in progetto di divenire "area prevalentemente industriale" di classe V (vedi dettaglio di seguito).

Il **ricettore** più significativo è l'abitazione al numero civico 11 di Via 2 Giugno, che si trova a circa 70 metri a nord dell'Azienda (*punto R*). Sono presenti altri ricettori, ma la maggior distanza ed il posizionamento prossimo ad altre attività, rende trascurabile l'impatto acustico dell'Azienda. Su richiesta dell'Organo competente, alla relazione è stata aggiunta la valutazione relativa ai fabbricati abbandonati (Via 2 Giugno, 34 e 36 - punto R2) presenti nel terreno ad Est dell'Azienda, ad una distanza di circa 25 metri dal confine. I Punti di misura sono stati collocati al confine aziendale ed in prossimità o in facciata ai ricettori (vedi Fig. 2).

#### Risultati delle misure di livello del rumore

Le **misure** del livello di rumore (per il dettaglio si rimanda alla DA Triennale 2021) sono avvenute nelle postazioni ritenute più rappresentative per la valutazione delle immissioni sonore in ambiente esterno, e sono state eseguite conformemente a quanto prescritto dal DM 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" emanato in attuazione dell'art. 3, c. 1 lett. c), della Legge quadro 447/1995.

Le **misure fonometriche** effettuate il giorno 30 giugno 2020 al perimetro del ricettore R, e 3 marzo 2021 in facciata al ricettore R2, sono avvenute in assenza di vento e precipitazioni atmosferiche. e riguardano solamente il periodo "diurno", in quanto l'Azienda svolge la propria attività esclusivamente durante tale periodo.

<sup>8</sup> Il Piano di classificazione acustica del Comune di Anzola dell'Emilia è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 16/04/2009.

Le misure di **rumore ambientale** sono avvenute con le lavorazioni in atto e con tutti gli impianti ed i macchinari in funzione, per tutta la durata delle misure. Il ritmo di produzione è stato rappresentativo delle normali condizioni lavorative. La durata delle misure è congrua alla rappresentazione dello scenario acustico ambientale del sito in esame.

Il **rumore residuo** è stato misurato durante la pausa pranzo aziendale, affinché tutte le lavorazioni fossero inattive. Il clima acustico della zona durante il rilievo del rumore residuo è determinato principalmente dai veicoli che percorrono Via 2 giugno e Via 1 maggio.

Considerazioni conclusive sulle misure effettuate (Relazione 10/07/2020 e 04/03/2021):  
In base alle considerazioni del Tecnico competente sulle misure effettuate a giugno 2020 (e integrazione di marzo 2021) l'indagine ha messo in evidenza che le emissioni sonore immesse in ambiente esterno dall'attività svolta dalla ditta MONTIECO S.r.l., risultano **conformi ai limiti** previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 per le "aree prevalentemente industriali" di Classe V (punti A, B, C, D).

Infine, risultano **rispettati** anche il **limite assoluto e differenziale** misurati al perimetro del **ricettore sensibile** più vicino all'Azienda (punto R). Le misure in facciata del ricettore R2 hanno confermato il rispetto del criterio differenziale, oltre a quello del limite assoluto per le "aree di tipo misto" di classe III.

Con l'attuale AIA le misure dovranno essere ripetute qualora eventuali modifiche dell'impianto richiedano una nuova valutazione dell'impatto acustico, ogni 8 anni e in occasione del prossimo riesame dell'Autorizzazione (entro novembre 2037).

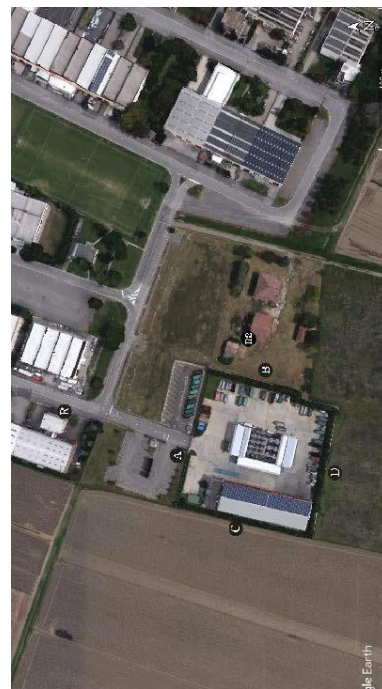


Fig. 2 Mappa Punti di misura A-B-C-D e recettori R sensibile + R2

### 2.3.8 Impatto veicolare



L'incremento di **traffico veicolare** viene considerato poiché comporta in maniera indiretta, incremento di rumore, polveri, inquinamento atmosferico, ecc. che possono ripercuotersi sulla salute pubblica. L'insediamento della Ditta Montieco apporta un incremento di traffico all'interno della zona industriale interessata dato dalla gestione dell'impianto stesso che ha di fatto ripercussioni esclusivamente a livello locale, poiché a grande scala la situazione non ha subito alcun significativo mutamento (la viabilità di carattere territoriale era già interessata dagli automezzi della Ditta che già operava nella sede precedente a livello regionale), anzi la crisi in atto estesa all'intero insediamento artigianale, peggiorata dalla pandemia da Covid-19 a partire dal 2020, ha semmai comportato negli ultimi anni una flessione sia nelle frequenze dei viaggi che nelle quantità trasportate.

Per quanto concerne il **numero di viaggi stimato** per i soli veicoli commerciali (pesanti) nelle distinte fasce orarie la situazione alla fine del 2022 è stata la seguente:

Il personale che effettua spostamenti da e verso la sede di Montieco è un numero totale di **17 dipendenti (+ 2 titolari)** di cui:  
- n° 7 autisti dipendenti + 1 titolare (di cui 3 operai specializzati compreso il titolare) + 2 magazzinieri (anche autisti).  
- n° 7 impiegati (+ 1 titolare) non coinvolti nel trasporto di rifiuti.

Considerando un numero totale di **9 persone coinvolte** nel trasporto (autisti/tecnici) e un numero totale di **10 veicoli commerciali** a servizio della Azienda di cui 8 autocarri con 4 rimorchi a disposizione, 1 furgone e 1 trattore: Si ipotizza n° **9 veicoli** trasporto rifiuti effettuino n° 2 viaggi al giorno, di cui il 50% in entrata ed il 50% in uscita, mentre n° **1 furgone** effettua n° 2 viaggi al giorno di cui il 50% in entrata ed il 50% in uscita, poiché rientra a metà giornata per poi riuscire, in quanto effettua brevi viaggi nel circondario.

Totale viaggi al giorno massimo: n° 18. A partire dal 2021 le attività commerciali sono affidate ad una Società commerciale esterna (1 titolare + 4 dipendenti nel 2022), che effettua circa una media di 20/30 visite / mese presso i clienti Montieco.





Si riportano di seguito i dati relativi al triennio 2020-2022 per quanto riguarda i **km percorsi** e il **gasolio consumato** dai mezzi Montieco per la raccolta, trasporto e le operazioni di carico e scarico rifiuti: l'**andamento** è abbastanza **costante** in quanto nel corso degli anni sono stati acquistati alcuni mezzi nuovi più efficienti con minori consumi. I dati evidenziano che nel 2022, anche se i km e i litri di gasolio sono diminuiti si è avuto un lieve peggioramento nel rapporto tra i consumi di gasolio rispetto ai km percorsi confrontati al 2021, durante l'anno sono stati sostituiti due mezzi euro 3 con due nuovi euro 6 (tra agosto e ottobre 2022).

Tab. 29 Dati km percorsi mezzi Montieco e consumo gasolio 2020 - 2022

Consumo gasolio trasporto rifiuti-km mezzi	UM	Anno		
		2020 (14 mezzi)	2021 (14 mezzi) *	2022 (13 mezzi) **
Gasolio litri	l	178.937	181.770	175.673
km percorsi totali	km	543.560	542.949	518.796
Indicatore litri gasolio/km percorsi	l/km	0,33	0,33	0,34

Legenda: Dati da registrazioni interne distributore gasolio e schede carburanti. \*2021: 1 mezzo venduto a fine marzo. \*\*2022: 2 mezzi nuovi in uso da ago-ott.

### 2.3.9 Effetti sulla biodiversità

Il centro di stoccaggio rifiuti è dotato di una **superficie permeabile** costituita da una fascia di circa 5,00 metri destinata a verde su tutte le aree perimetrali dove sono presenti **aiuole con essenze arboree**, **siepi arbustive** ed un **filare di alberi** atto a schermare l'impianto e cercare di creare un continuum con il paesaggio circostante.



In dettaglio, la **vegetazione** che si trova all'**interno dell'impianto e nelle aree perimetrali**, il cui scopo è quello di mimetizzare il centro e di renderlo armonico con il paesaggio circostante, è costituita da un **filare di Carpino orientale** (*Carpinus orientalis*) posto sui lati a sud, est ed ovest del centro di stoccaggio. Tali lati sono quelli a confine con le zone non ancora insediate e pertanto, tale filare si rende necessario per costituire uno schermo visivo dell'impianto e ricreare una continuità col paesaggio agricolo, posto su tali fronti.

Sul fronte posto a nord, attiguo alla zona industriale denominata 2 Giugno, è presente all'angolo un **Abete bianco** (*Abies alba*) e una **siepe arbustiva costituita da Lauro ceraso** (*Laurus Cerasus*). Queste essenze arboree ed arbustive presenti nel centro di stoccaggio rifiuti oltre a costituire uno schermo visivo e quindi ricreare una certa continuità con il paesaggio agricolo retrostante si integra con lo stesso e

crea una piccola rete ecologica a supporto dell'ambiente circostante. Inoltre, in tal modo si è anche dato origine ad una zona di rifugio e fonte di cibo per quegli animali (mammiferi, uccelli, rettili ed insetti) che si scorgono attraversare tali zone.

Davanti all'ingresso principale è stato collocato un **giardino mediterraneo** a diametro circolare con **pianta di olivo secolare** (*Olea europaea*), **piante aromatiche** ed **essenze arboree**.

Con i lavori di ampliamento (vedi § 2.3.10) nel 2012 è stato predisposto un **piazzale esterno Settore S1** di circa 1000 m<sup>2</sup> per il deposito di cassoni con rifiuti non pericolosi. All'inizio del 2018, anche se non previsto nell'AIA, sono state piantate **essenze arboree e arbustive** sul perimetro del piazzale esterno che fungono da schermatura visiva come **cortina di verde** per i cassoni di rifiuti.

La nuova area cisterne operativa dal 2017 (con ampliamento della capacità dell'impianto) occupa circa 165,76 m<sup>2</sup> ed è stata realizzata su di una superficie già pavimentata in modo da non alterare il parametro della permeabilità.

Per la biodiversità si riportano di seguito (ed in dettaglio nella tabella 30) i dati relativi alle superfici dell'impianto al 2022 richiesti dal Reg. CE n. 1221/2009 (All. IV modificato dal Reg. UE 2018/2026):

- **biodiversità** (uso del suolo espresso in unità di superficie)
  - «uso totale del suolo»
  - «superficie totale impermeabilizzata»
  - «superficie totale orientata alla natura nel sito»
  - «superficie totale orientata alla natura fuori dal sito».

Tab. 30 Biodiversità 2022

Uso del suolo	Superficie (m <sup>2</sup> )
<b>Uso totale del suolo</b> <i>comprensivo di aree edificate, parco serbatoi, superficie impermeabilizzata</i>	<b>8.599,12</b>
<i>Superficie edificata (capannoni / uffici)</i>	1.371,88
<i>Totale parco serbatoi</i>	645,68
<b>Superficie totale impermeabilizzata</b> <i>comprensiva di piazzale esterno</i>	<b>6.581,56</b>
<i>Piazzale interno impianto</i>	5.581,56
<i>Piazzale esterno settore S1</i>	1.000
<b>Superficie totale orientata alla natura nel sito</b> <i>comprensivo di area verde piazzale esterno settore S1</i>	<b>1.919,14</b>

Uso del suolo	Superficie (m <sup>2</sup> )
Area verde insediamento Montieco	1.822,68
Area verde aiuola piazzale esterno settore S1	96,46
<b>Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito</b>	<b>6.902,80</b>
<i>comprensivo di area verde parcheggio pubblico esterno e area verde prato antistante piazzale esterno S1</i>	
Superficie area dedicata a verde parcheggio pubblico esterno: Alberature, aiuole, siepi e prato presenti nell'area di parcheggio antistante l'impianto (manutenzione verde potatura e taglio prato a cura di Montieco)	1.418,64
Superficie totale area dedicata a verde antistante piazzale S1 (somma dei mappali 700+698+696) proprietà di altra società (prato spontaneo taglio e pulizia a cura di Montieco)	5.484,16

### 2.3.10 Nuovi sviluppi attività

#### 2° modifica AIA impianto emissioni A2 e A7

Con la Determinazione dirigenziale n. **DET-AMB-2022-6377 del 14/12/2022** - viene trasmessa da ARPAE la 2ª modifica d'ufficio AIA per adempimento riesame AIA relativo all'ammodernamento (revamping) dei punti di emissioni A2 e A7 con tempistiche per la messa in esercizio (comunicazione del 18/01/2023), messa a regime (comunicazione dell'08/03/2023) e campionamenti per analisi di autocontrollo (dal 27/3 al 3/4/2023) del nuovo impianto (installato a dicembre 2022) e relative analisi annuali di controllo per i nuovi punti che saranno effettuate secondo le modalità previste dalla modifica. Il nuovo impianto consentirà di ottimizzare e migliorare il trattamento per le emissioni A2 e A7 sfiasi dei serbatoi con l'implementazione di un sistema potenziato di abbattimento a carboni attivi.

#### Conclusione iter Riesame AIA (vigente dal 2022)

Si è concluso nel 2022 l'iter relativo al **Riesame AIA** per adeguamento alle BAT UE<sup>9</sup> rifiuti, Montieco, infatti, ha ottenuto il rilascio della nuova autorizzazione dopo l'esito positivo della Conferenza dei Servizi del 22/10/2021, in cui è stata condivisa con l'azienda la decisione finale sul rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, visto il parere favorevole di tutti gli enti competenti (tra cui Arpa e il Comune di Anzola dell'Emilia). Il Riesame dell'AIA di Montieco è stato rilasciato da ARPAE con **Determina n. DET-AMB-2021-5883 del 23/11/2021**, che revoca e sostituisce tutte le autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda. Con il pagamento e accettazione delle garanzie fideiussorie effettuate nei termini previsti, il Riesame AIA è diventato operativo a partire dal 02/02/2022. Fino all'accettazione delle garanzie finanziarie da parte di ARPAE, le attività di gestione rifiuti sono proseguite alle condizioni indicate nell'AIA 2014 previgente.

Il termine massimo per il prossimo riesame è di **16 anni (2037)** a decorrere dalla data di rilascio dell'attuale provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel caso in cui l'azienda mantenga la certificazione EMAS.

#### Principali novità Riesame AIA

In base al nuovo **Riesame AIA 2021** vengono effettuate le seguenti operazioni di pretrattamento: riduzione volumetrica, mediante pressatura, di imballaggi metallici non pericolosi identificati dal codice EER 150104, e triturazione e granulazione di filtri dell'aria non pericolosi identificati dal codice EER 150203 (operazione R12).

Inoltre, con l'attuale riesame Montieco ha rinunciato definitivamente alla realizzazione dell'impianto di trattamento chimico-fisico (operazione D9) per lo smaltimento delle emulsioni oleose, sostituendolo con un più semplice impianto finalizzato al riscaldamento (tramite fonte convenzionale e da novembre 2022 con installazione di impianto solare termico) dei 2 serbatoi E-F della zona I di stoccaggio per l'attività di pretrattamento delle emulsioni oleose e la loro successiva separazione in frazioni: quelle prevalentemente acquose da destinare a smaltimento e quelle prevalentemente oleose da destinare a recupero in impianti terzi (operazioni D13/R12); La **capacità utile di stoccaggio totale** è aumentata ed è pari a **2.191 m<sup>3</sup>** (prima 2.137 m<sup>3</sup>) e **2.590,9 t totali** (prima 2.564,8 t), che corrispondono proprio allo stoccaggio dei serbatoi E-F (emulsioni oleose pericolose) - zona I di 54 t e m<sup>3</sup> totali (circa 30 m<sup>3</sup> di capacità geometrica, 27 t e 27 m<sup>3</sup> di stoccaggio per ciascun serbatoio). La capacità geometrica è rimasta invece invariata 2.309 m<sup>3</sup>.

In merito al **Piano di Monitoraggio**, a partire dal 2022 è stato eliminato per quanto riguarda gli **scarichi idrici** il monitoraggio dei PCB, che sono risultati negli anni al di sotto della soglia di rilevabilità dello strumento e si andrà ad inserire il monitoraggio del COD e dei Tensioattivi totali con le rispettive frequenze a garanzia dell'efficienza del sistema di depurazione.

L'impianto deve essere dotato di un sistema di rilevamento della **radioattività** (misuratore portatile) e sono adottate nella documentazione del SGQA le procedure di sorveglianza radiometrica relative ai rottami metallici e ai RAEE in ingresso previste dalla normativa vigente [D.Lgs. 14/03/2014, n. 49 e s.m.i. sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e D.Lgs. 31/07/2020, n. 101 e s.m.i. relativo alla Sorveglianza radiometrica di rottami e altri materiali metallici].

Le operazioni di **raggruppamento/miscelazione**, in base al nuovo Riesame AIA, dovranno avvenire previa verifica di compatibilità, comprensiva, ove occorra per le caratteristiche dei rifiuti, di una prova di miscelazione su piccole quantità di rifiuto, finalizzata ad evidenziare eventuali reazioni di polimerizzazione, riscaldamento, sedimentazione per il tempo tecnicamente necessario: trascorso tale tempo senza il verificarsi di nessuna reazione si potrà procedere alla miscelazione.

#### Tempistica prescrizioni Riesame AIA effettuate/completate/comunicate tra la fine del 2021 ed il I e II semestre 2022:

- nov-2021: Relazione valutazione di non assoggettabilità alla Seveso ter impianto escluso da applicazione del D.Lgs. 105/2015 recepimento Dir. 2012/18/CE (inviata a nov-2021);
- dic-2021: Verbale di verifica tenuta delle vasche interrate V2 e V3 inviata ad apr-2022 ad ARPAE;

<sup>9</sup> Istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la valutazione rispetto alla BAT Conclusions di cui alla Decisione UE 2018/1147, relativa agli impianti di trattamento rifiuti, per l'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Al. VIII, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

- gen-2022: Installazione sistema di segnalazione acustica al raggiungimento del 90% di volume utile Parco serbatoi centrale settore D;
- gen-2022: Relazione di valutazione tecnica per incrementare portata ricambi aria settore D Relazione Tecnica (gen-2022), relativa al progetto di Revamping aspirazione e trattamento sfiiati derivanti da operazioni di carico e scarico rifiuti inviata il 29/04/2022 [vedi dettagli 2° modifica Riesame AIA del 14/12/2022];
- apr-2022: Realizzazione sistema di riscaldamento (feb-2022) ad energia convenzionale e separazione delle emulsioni oleose serbatoi E-F con successiva installazione impianto solare termico (dopo valutazione portata tettoia) completato a novembre 2022;
- giu-2022: Relazione di valutazione tecnica (gen-2022) sulla possibilità di ottimizzare e migliorare il trattamento per le emissioni A2 e A7 sfiiati dei serbatoi con l'implementazione del sistema di abbattimento a carboni attivi (inviata ad ARPAE apr-2022), [vedi dettagli 2° modifica Riesame AIA del 14/12/2022];
- giu-2022: Realizzazione di un nuovo piezometro nel punto B, installato a feb-2022 nuovo piezometro PS3 effettuate nel corso del 2022 misurazioni, controlli livello freatico ogni 3 mesi, campionamenti 1 volta all'anno (vedi anche § 2.3.4);
- giu-2022: Installazione di 2 sistemi di misurazione quantità di acqua scaricata uno tra PPI e SPf3 a mar-2022 e l'altro nel punto individuato SPf4 a mag-2022 (vedi anche § 2.3.5) e aggiornamento planimetria é (invio con Report e Relazione AIA 2023 (dati 2022));
- apr-2022: Piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12), da presentare, insieme all'invio del report AIA annuale, modello di ricaduta di odore al suolo in riferimento alla BAT 1 punto XIV, redatto secondo i criteri della DGR Lombardia n.3018 del 15/02/2012 (era stata richiesta ad apr-2022 proroga ad ARPAE): Indagine olfattometrica studio di diffusione odori prove effettuate a giu-2022 e Relazione ago-2022. → Conclusioni campagna di misura delle emissioni odorigene: la simulazione delle ricadute delinea uno scenario di diffusione odore non significativo, con valori inferiori all'unità olfattometrica in termini di 98° percentile presso tutti i recettori individuati. Presentata insieme al Report e Relazione AIA annuale 2023 (dati 2022).
- apr-2022: Installazione di nuovi contatori a mar-2022 per differenziare i consumi di acqua (civile, industriale) BAT 6 (vedi anche § 2.3.5);
- apr-2022: Verifica ai sensi del D.Lgs. 102/2020 in relazione alle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti se si utilizzano determinate sostanze pericolose e Determina Regionale n.14471 del 30/07/2021 che estende la verifica anche alle aziende che gestiscono i rifiuti: inviata ad apr-2022 ad ARPAE Relazione tecnica di non applicabilità in quanto le attività gestite da Montieco non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa;
- apr-2023: Relazione con esiti del Monitoraggio conoscitivo degli idrocarburi nelle acque di seconda pioggia nel Report AIA del 2023 (dati 2022): Esiti analisi riportati nel Report e Relazione AIA 2023 (dati 2022).

Storico: autorizzazioni sostituite dal 2022 da Riesame AIA 2021

2ª modifica non sostanziale AIA 2014 (vigente fino al 2021)

Il **3 giugno 2020** (DET-AMB-2020-2539 e successiva rettifica del 6 luglio 2020 per mero errore materiale) è stata rilasciata **2ª modifica non sostanziale dell'AIA** (presentazione domanda il 05/03/2020) relativa alla **riorganizzazione di rifiuti già autorizzati** all'interno del parco serbatoi del centro di stoccaggio, e all'**inserimento** in autorizzazione del **nuovo rifiuto** con codice **EER 16.01.21\***; con la realizzazione di tale intervento di modifica, **non si erano avuti (fino al Riesame AIA 2021) incrementi nella capacità di stoccaggio autorizzata, né previste variazioni sugli impatti ambientali, non riscontrando specifici elementi di criticità.**

L'intervento di riorganizzazione di diverse tipologie di rifiuti, ha avuto lo scopo di **migliorare ed ottimizzare la gestione**, in base alle cambiate esigenze organizzative legate all'ampliamento del parco serbatoi e alle nuove richieste della propria clientela, senza modificare né la capacità di stoccaggio istantanea né quella annuale e senza variare i gruppi di miscelazione/raggruppamento dei rifiuti; per l'**operatività di tale modifica** (apr-2021) si è attesa la chiusura dell'istruttoria (mar-2021) relativa alla SCIA presentata ai VVF per **modifiche** che non comportano aggravio del rischio incendio (vedi § Prevenzione incendi).



Ampliamento capacità impianto di stoccaggio, modifica sostanziale AIA 2014 con procedura di VIA e rinnovo (vigente fino al 2021)

L'Autorizzazione Integrata Ambientale - P.G. n° 58022 del 09/04/2014<sup>10</sup> - precedente al Riesame AIA è stata oggetto di **modifica sostanziale AIA** con provvedimento di **VIA** relativo al progetto di **ampliamento** dell'impianto e contestuale **rinnovo** dell'autorizzazione. Con l'obiettivo di fornire un servizio sempre migliore e con l'intento di soddisfare le esigenze dei propri clienti, la ditta Montieco S.r.l. aveva verificato nel 2012 la necessità di ampliare il proprio parco serbatoi con l'installazione di alcune nuove cisterne, in quanto la capacità di stoccaggio dell'impianto, relativa ai rifiuti liquidi, era sufficiente nelle condizioni di normale flusso dei rifiuti, mentre nei periodi di maggior intensità lavorativa, quali dicembre e luglio, e nei periodi dell'anno di chiusura degli impianti di smaltimento, era insufficiente per far fronte alle richieste della clientela. Tale ampliamento, con la precedente AIA pienamente operativa

<sup>10</sup> P.G. n° 58022 del 09/04/2014 Atto rilasciato da Prov. Bologna ricompreso nel provvedimento di VIA relativo al progetto di ampliamento impianto approvato con DGR n° 582 del 05/05/2014, modificato e integrato atto Prov. BO P.G. n° 135415 del 18/09/2014 di proroga termini (1ª modifica non sostanziale) e DET-AMB-2020-2539 (2ª modifica non sostanziale).

per il completamento dell'intervento in progetto e l'avvio dell'utilizzo dei 4 serbatoi aggiuntivi a partire da novembre 2017, corrispondeva ad un **aumento** rispetto all'antecedente potenzialità di **stoccaggio oli** autorizzata di circa il **20%**.

Nell'area adiacente al perimetro antistante l'ingresso dell'impianto è stato predisposto già a partire dal 2012 un **piazzale esterno** di 1000 m<sup>2</sup> asfaltato adibito a zona di deposito di cassoni scarrabili inizialmente vuoti fino a un massimo di circa 10 - 15 contenitori (vedi planimetria impianto § 1.1). Con l'ultimo assetto impiantistico e autorizzativo, secondo le tempistiche e modalità previste nella precedente AIA, anche quest'area a partire dal 2017 è stata adibita a **deposito** di cassoni contenenti **rifiuti non pericolosi**. Per il piazzale esterno dal 2017 sono previsti controlli semestrali degli scarichi (vedi § 2.3.2) – settore S1 (pozzetto PPI - scarico acque di prima pioggia). I lavori per l'intervento di ampliamento, previsto nell'AIA - stato di progetto, sono durati circa 2 anni e sono stati completati a maggio 2017 dopo la comunicazione di fine lavori per il montaggio dei 4 serbatoi da 100 m<sup>3</sup>.

La piena operatività dell'ampliamento del parco serbatoi si è avuta a partire da novembre 2017 dopo la comunicazione di messa in esercizio dei p.ti di emissione A7 e A8 e la messa a regime. Le analisi annuali di controllo per i nuovi punti sono state effettuate a partire dal 2018 (vedi anche § 2.3.1).

*Nel progetto iniziale era previsto anche un impianto di trattamento chimico-fisico (operazione di smaltimento D9), che però successivamente per valutazioni tecnico-economiche si è deciso di non installare, limitando le modifiche solo all'ampliamento di capacità con i nuovi serbatoi e il piazzale esterno. Nell'attuale Riesame AIA tale operazione è stata sostituita da un sistema di riscaldamento e separazione delle emulsioni oleose (serbatoi E ed F) per il recupero delle frazioni prevalentemente oleose (vedi § Riesame AIA).*

### Prevenzione incendi

Pratica di SCIA e contestuale richiesta di rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi:

In considerazione della valutazione di presenza dell'**impianto fotovoltaico da 74,925 kWp** sulla copertura dell'edificio con gli uffici, il 17 aprile 2023 è stata presentata al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive comunale) del Comune di Anzola dell'Emilia (BO) istanza di **SCIA** (con non aggravio di rischio incendio) ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 per l'attività **12.3.C** del D.P.R. 151/2011 e contestualmente è stata presentata all'Ufficio Prevenzione del Comando Provinciale VV.F. di Bologna istanza di **Rinnovo Periodico** di Conformità Antincendio ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 151/2011 per le attività **34.2.C-44.1.B-13.1.A-43.3.C** del D.P.R. 151/2011.

Si è in attesa di ricevere il sopralluogo dei Vigili del Fuoco per il rilascio del CPI.

Le attività individuate nel DPR 151/2011 comprendenti Depositi di oli con capacità > 50 m<sup>3</sup> (attività n. 12.3.C), Distributore gasolio con capacità fino a 9 m<sup>3</sup> (attività n. 13.1.A), Depositi di carta, cartoni, ecc... con quantitativi > 50.000 kg (attività n. 34.2.C) e Depositi di gomma, pneumatici e simili quantitativi > 5.000 kg (attività n. 43.3.C), Depositi materie plastiche quantitativi da 5.000 a 50.000 kg (attività n. 44.1.B).

Sull'impianto antincendio vengono effettuati **controlli**: semestrali da parte di Ditte esterne relativi a manichette, idranti, naspi, estintori (presenti, oltre che nell'impianto, anche sui mezzi per il trasporto rifiuti), porta REI, impianto di rivelazione antincendio e gruppo pompe. Viene utilizzato un registro di prevenzione incendi in cui sono registrati gli interventi di manutenzione ordinaria e sorveglianza trimestrale interna.

### Modifica sostanziale senza aggravio del rischio incendio attività n. 12.3.C

A seguito della **2ª modifica AIA** con riorganizzazione della distribuzione di alcune tipologie di rifiuti nei vari serbatoi e contenitori già autorizzati, la ditta ha effettuato una verifica del carico incendio e ha trasmesso in data 28/09/2020 la SCIA antincendio al Comando Provinciale VVFF, tramite il Suap del Comune di Anzola dell'Emilia, per **modifiche** che non comportano aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza ex DPR 151/2001 art. 4 c. 6 in relazione alla modifica non sostanziale AIA, allegando la relazione tecnica che attesta comunque l'**assenza di aggravio di rischio incendi**. *Dopo il sopralluogo effettuato a dicembre 2020 da parte dei VVF, l'istruttoria è stata completata a marzo 2021, senza richiesta di integrazioni e di rilascio di nuovo CPI. Pertanto, la modifica non sostanziale dell'AIA 2014 era stata avviata nel mese di aprile 2021 ed è stata recepita nel Riesame AIA 2021 in vigore da febbraio 2022.*

### Piano emergenza esterno rifiuti

Montieco, in ottemperanza a quanto previsto **per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti** dalla Legge 132/2018, ha predisposto a marzo 2019 e aggiornato a dicembre 2021 (in conformità al D.P.C.M. 27/08/2021 Linee guida piano emergenza esterno) un **Piano di emergenza esterno rifiuti** sicurezza integrato con le emergenze ambientali e con gli eventuali effetti verso l'esterno. Il personale inserito nelle squadre di gestione delle emergenze e primo soccorso è stato adeguatamente addestrato per le attività soggette a prevenzione incendi.

### 3. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

MONTIECO Srl negli anni si è impegnata a promuovere e diffondere una serie di azioni intraprese per il **miglioramento delle prestazioni ambientali** e di controllare che queste si traducano in obiettivi specifici con una maggiore attenzione verso la **tutela dell'ambiente**.

Per il **periodo 2021-2023** sono stati ipotizzati diversi interventi per il conseguimento, su temi in parte già affrontati a partire dal 2007 e nei trienni precedenti, di **obiettivi di miglioramento** con specifici **traguardi**. Proprio in relazione al trasferimento nella sede attuale si sta continuando il **monitoraggio dei consumi** e delle attività per potere costruire dei validi **indicatori**, determinando e quantificando la **percentuale di miglioramento** effettivamente perseguibile.

A tale fine, anche *per il triennio in corso, l'andamento degli indicatori sarà monitorato annualmente, ma verrà valutato per l'intero arco temporale dei tre anni* - a differenza dei trienni precedenti in cui la valutazione era effettuata sui risultati annuali - in quanto negli ultimi anni si è verificato che il loro miglioramento non dipende tanto da scelte dell'azienda, ma da altre variabili indipendenti dagli investimenti o interventi - per quanto mirati - quali l'andamento del mercato e dei quantitativi di raccolta rifiuti o il pieno carico dei mezzi da cui dipende l'ottenimento dei risultati, oltre a situazioni contingenti come la pandemia nel 2020 o il conflitto nell'est Europa nel 2022 che hanno determinato molti cambiamenti ed hanno inciso su tutte le attività produttive e di servizi in maniera trasversale.

Nella tabella 31 sono descritti gli **obiettivi e traguardi di miglioramento** di MONTIECO Srl da realizzare presso l'Impianto di Anzola Emilia per il periodo 2021-2023 con il dettaglio del **programma ambientale** per ogni singolo obiettivo (vedi descrizione aspetti ambientali significativi, indicatori specifici, grafici e tabelle cap. 2 Dati ambientali) con il dettaglio delle **azioni intraprese**, per **migliorare le prestazioni ambientali** e quindi raggiungere gli **obiettivi e i traguardi ambientali** collegati agli **aspetti ambientali significativi**.

Nel **2022** rispetto all'anno precedente si è riscontrato un **decremento dei risultati di raccolta dei rifiuti (in entrata e trasportati)**, con prosecuzione nel primo semestre purtroppo di rotture o guasti degli impianti idrico e fotovoltaico iniziati nel 2021, come spiegato in precedenza, che hanno portato solo un lieve **miglioramento** degli **indicatori** (es. energia per maggiore consumo di energia da fonte convenzionale per il funzionamento dell'attività e consumo di acqua per le perdite), mentre l'**indicatore del gasolio** per il trasporto di rifiuti è leggermente **peggiorato** nonostante la sostituzione/acquisto di alcuni mezzi negli ultimi anni, ha determinato una sia la riduzione del consumo di carburante (13 automezzi) che delle emissioni di CO<sub>2eq</sub> a fronte di meno chilometri percorsi, ma la necessità di effettuare più uscite non a pieno carico al fine di soddisfare le richieste della clientela, ha determinato che le quantità di rifiuti trasportati non sono aumentate in maniera proporzionale con un lieve aumento dell'indicatore gasolio ed emissioni di CO<sub>2eq</sub>.

Quasi tutti i risultati degli **obiettivi** e relativi **indicatori**, pertanto sono nella maggior parte solo leggermente migliorati per lo stoccaggio nell'impianto (energia, acqua,) o lievemente peggiorati per il trasporto (gasolio emissioni), a fronte di un decremento rispetto al 2021, dei quantitativi di rifiuti trasportati e di quelli movimentati presso il Centro, anche se negli ultimi anni si è cercato di rinnovare/acquistare nuovi mezzi più efficienti. Il **consumo di energia** da fonte convenzionale nel 2022 è in parte diminuito rispetto al 2021, ma si è protratto fino ad aprile **2022** il guasto e minore autoproduzione a causa della rottura degli inverter dell'impianto fotovoltaico, con difficoltà di reperimento dei pezzi di ricambio, pertanto è stata prelevata maggiore energia dalla rete elettrica invece che da fonte rinnovabile anche se con un **miglioramento** dell'indicatore rapportato ai rifiuti in entrata diminuiti. Per quanto riguarda i **consumi idrici** (prelievo acquedotto) per il Centro si sono mantenuti costanti ad eccezione dei consumi di **acqua** per l'impianto idrico generale per il verificarsi di guasti o malfunzionamenti, che ha fatto **migliorare** di poco l'indicatore, dal **2022** sono presenti contatori separati. Si è riusciti a migliorare ulteriormente l'**indicatore** del quantitativo di **rifiuti avviati a recupero** sul totale, **percentuale** che negli ultimi anni è sempre **aumentata**, anche per il funzionamento del sistema di separazione delle emulsioni.

Tab. 31 Nuovi Obiettivi e traguardi ambientali 2021-2023

Obiettivo	Traguardo/ Azioni	Indicatore prestazione	Stato di avanzamento e <u>azioni intraprese</u>		Resp. le attuazione	Periodo attuazione
			Risorse investite/ <u>Azioni</u>	Previsione di spesa/ <u>Azioni</u>		
Aumento del quantitativo di rifiuti avviati a recupero sul totale	+ 2% rispetto al risultato dell'anno precedente: 2018: 41,92 2019: 46,06 2020: 49,64 2021: 53,25	% di rifiuti avviati a recupero su totale rifiuti in uscita <u>2022: 55,27</u>	<u>2022: 21.000 € pannelli impianto solare termico + 59.000 € Sistema di riscaldamento pompa di calore (di supporto di notte/in inverno) per esecuzione lavori e installazione</u> 2021: 1500 € Costo <u>Progetto impianto solare termico pannelli da installare su serbatoi E-F emulsioni oleose per agevolare processo di</u>	<u>2023: costi di ammortamento / mantenimento impianto</u>	RATG-ROP-RCA-RGQA operatori	Obiettivo con traguardo su base annuale - mantenere per triennio 2021-2023

Obiettivo	Traguardo/ <u>Azioni</u>	Indicatore prestazione	Stato di avanzamento e <u>azioni intraprese</u>		Resp. le attuazione	Periodo attuazione
			Risorse investite/ <u>Azioni</u>	Previsione di spesa/ <u>Azioni</u>		
			<u>separazione olio da avviare a recupero</u>			
Diminuzione consumo energia da operazioni all'interno del Centro	<p>- 3% valore medio nel triennio 2018-2020= <b>1,65</b> 2018: <b>2,05</b> 2019: <b>1,60</b> 2020: <b>1,31</b> 2021: <b>2,04</b></p> <p><u>Scelta attrezzature più efficienti nei consumi di energia</u></p> <p><u>Sostituzione lampioni impianto di illuminazione esterno con led (risparmio energetico)</u></p> <p><u>Monitoraggio mensile e controllo produzione impianto FV</u></p> <p><u>Installazione nuovi infissi oscuranti (migliore efficienza energetica estiva spazi uffici)</u></p>	<p>consumi energia/ quantità rifiuti movimentati 2022: <b>1,81</b></p>	<p>2022: 5.730 € Costi sostituzione 2 inverter</p> <p>2021: 600 € Costi per sostituzione <u>interfaccia FV</u> triennio 2020-2022: 1.650 € costo ditta per assistenza</p> <p>2020: 3.690 € <u>fari led illuminazione esterna (risparmio energetico)</u>; 20.100 € <u>installazione infissi oscuranti (migliore efficienza energetica uffici)</u> + 7.000 € spese <u>per attrezzature più efficienti</u></p> <p><u>Monitoraggio mensile produzione 2020</u> <u>Miglioramento efficienza FV: pulizia interna biennale impianto FV</u> costo 360 €</p>	<p><u>Miglioramento efficienza FV: 2022: 1.700 €</u> pulizia pannelli ditta esterna</p> <p>2020-2021: 500 € costi biennali <u>pulizia pannelli interna</u></p> <p><u>Formare e sensibilizzare personale (partecipazione a riunioni, corsi)</u></p>	DG-RATG-ROP-RCA-RGQA operatori	Obiettivo con traguardo su base triennale - Monitoraggi annuali, mantenere per triennio 2021-2023
Diminuzione consumo gasolio in attività di trasporto rifiuti	<p>- 3% valore medio nel triennio 2018-2020= <b>4,49</b> 2018: <b>4,35</b> 2019: <b>4,62</b> 2020: <b>4,49</b> 2021: <b>4,36</b></p> <p><u>litri gasolio/km percorsi (monitoraggio efficienza mezzi)</u> 2018: <b>0,31</b> 2019: <b>0,32</b> 2020: <b>0,33</b> 2021: <b>0,33</b></p> <p><u>Ottimizzazione raccolta rifiuti a pieno carico (ove possibile).</u></p> <p><u>Miglioramento monitoraggio consumi con nuovo programma registrazione consumi gasolio (serbatoio interno)</u></p>	<p>consumo gasolio/ quantità rifiuti trasportati 2022: <b>4,38</b></p> <p><u>litri gasolio/km percorsi</u> 2022: <b>0,34</b></p> <p><u>Acquisto nuovi mezzi più efficienti nei consumi (Euro 5 - Euro 6)</u></p>	<p><u>Rinnovo mezzi 2022:</u> 113.900 € 2 automezzi nuovi + 81.100 € cassone scarrabile e 47.000 € cisterna</p> <p>2022: nuovo semirimorchio+ cisterna 232.000 €</p> <p><u>Costi manut.ne/ revisione mezzi:</u> 2021: 64.745,05 € 2020: 80.384 €</p> <p><u>Costi sostenuti per sostituzione mezzi e attrezzature 2021:</u> 29.900 € carrello + pinza mezzi 2020: 27.430 € acquisto rimorchio</p> <p>2020: 2.980 € costo <u>nuovo contalitri controllo consumi gasolio (medi per mezzo/totale annui) distributore interno</u></p>	<p>2023: circa 150.000 € 2 mezzi (1 nuovo e 1 piccolo usato); <u>Costi annui manut.ne/ revisione mezzi.</u></p> <p>circa 3.600 € anno per controllo GPS (14 apparecchi)</p> <p><u>Formare e sensibilizzare personale (partecipazione a riunioni, corsi)</u></p>	DG-RATG-RCA-RGQA operatori	Obiettivo con traguardo su base triennale - Monitoraggi annuali, mantenere per triennio 2021-2023

Obiettivo	Traguardo/ <u>Azioni</u>	Indicatore prestazione	Stato di avanzamento e <u>azioni intraprese</u>		Resp. le attuazione	Periodo attuazione
			Risorse investite/ <u>Azioni</u>	Previsione di spesa/ <u>Azioni</u>		
			circa 4.500 € anno per controllo GPS (14 apparecchi)			
Diminuzione emissioni in attività di trasporto rifiuti	<p>- 3% valore medio nel triennio CO<sub>2eq</sub> 2018-2020= <b>14,09</b> 2018: <b>13,65</b> 2019: <b>14,50</b> 2020: <b>14,11</b> 2021: <b>13,69</b></p> <p>Tot CO<sub>2eq</sub>/media triennio= <b>561,08</b> 2018: <b>535,10</b> 2019: <b>586,29</b> 2020: <b>561,86</b> 2021: <b>570,76</b></p> <p>N. mezzi Euro 5 e 6/totale (con minori emissioni di gas effetto serra): 2018: 7/12 2019 - 2020: 9/14 2021: <b>9/13</b></p> <p><u>Miglioramento controlli/scadenze nuovo programma scadenziario manutenzione/controlli impianti/mezzi attrezzature</u></p>	<p>Emissioni CO<sub>2eq</sub> anno / trasporto rifiuti <b>2022: 13,75</b></p> <p><b>2022: 551,61</b></p> <p>N. mezzi Euro 5 e 6/totale: <b>2022: 11/13</b></p>	<p><u>Rinnovo mezzi 2022</u> Vedi sopra</p> <p>2021-2020: 1.500 €/anno <u>licenza scadenzario manutenzione. (ottimizzazione gestione controlli).</u></p> <p><u>Costi manut.ne/ revisione mezzi:</u> Vedi dettaglio riga precedente.</p> <p><u>Costi sostenuti per sostituzione mezzi e attrezzature</u> Vedi dettaglio riga precedente.</p>	<p><u>Costi annui manut.ne/ revisione mezzi.</u></p> <p>circa 4.500 € anno per controllo GPS (14 apparecchi)</p> <p><u>Formare e sensibilizzare personale (partecipazione a riunioni, corsi)</u></p>	DG-RATG-RCA-RGQA operatori	Obiettivo con traguardo su base triennale - Monitoraggi annuali, mantenere per triennio 2021-2023
Riduzione consumo acqua potabile da operazioni all'interno del Centro	<p>- 3% valore medio nel triennio 2018-2020= <b>0,04</b> 2018: <b>0,03</b> 2019: <b>0,05</b> 2020: <b>0,05</b> 2021: <b>0,06</b></p> <p><u>Doppio contatore per letture separate (uso generale e civile e per differenza industriale)</u></p> <p><u>Rifacimento tratte impianti fino a nessuna perdita (monitoraggio settimanale)</u></p> <p><u>Cisterna accumulo acque meteoriche (usi irrigui e lavaggio piazzali)</u></p>	<p>consumo acqua potabile/ quantità rifiuti movimentati <b>2022: 0,05</b></p> <p><u>Rilevamento perdite da letture settimanali</u></p>	<p><b>2022:</b> 522,21 € <u>costo per installazione doppio contatore</u></p> <p>2.200 € <u>Budget annuale per rifacimento tratte.</u></p> <p>2021: 987,60 € costi consumi + riparazione perdita impianto antincendio Costi sostenuti 2020: circa 4.000 € <u>riparazione perdite impianti idrici e rifacimento tratte</u></p>	<p><b>2023:</b> costi mantenimento</p> <p>costi ammort.to ampliamento impianto compreso costo <u>doppio contatore vasca accumulatore miscelatore lavaggio mezzi. rifacimento tratte impianti antincendio e idrico civile</u></p> <p><u>Formare e sensibilizzare personale (partecipazione a riunioni, corsi)</u></p>	DG-RATG-RCA-RGQA operatori	Obiettivo con traguardo su base triennale - Monitoraggi annuali, mantenere per triennio 2021-2023
Migliorare organizzazione lavoro, sensibilizzazione e coinvolgimento nel SGQA e competenza	<p>+2% n. ore <u>formazione/ affiancamento/ riunioni e/o gruppi di lavoro/ consulenza</u> rispetto all'anno precedente 2018: 717</p>	<p>n. ore formazione- affiancamento/ riunioni-gruppi lavoro /anno <b>2022: 893</b></p>	<p><u>Costi formazione/ affiancamento</u> 2018: <b>25.358 €</b> 2019: <b>24.596 €</b> 2020: <b>24.911,40 €</b> 2021: <b>24.408,92 €</b> <b>2022: 29.745,44 €</b></p>	<p>20.000 € Previsti per il <b>2023</b> per <u>formazione sicurezza, ambiente, qualità verifica operativa</u></p>	DG-RATG-RCA-RGQA operatori	Obiettivo con traguardo su base annuale - mantenere per triennio 2021-2023

Obiettivo	Traguardo/ <u>Azioni</u>	Indicatore prestazione	Stato di avanzamento e <u>azioni intraprese</u>		Resp. le attuazione	Periodo attuazione
			Risorse investite/ <u>Azioni</u>	Previsione di spesa/ <u>Azioni</u>		
personale (nuovo e in organico)	2019: <b>731,5</b> (di cui ore 219,5 riunioni e 512 formazione) 2020: <b>775</b> (235 ore riunioni e 540 formazione) 2021: <b>746</b> (di cui <b>186</b> ore riunioni e <b>560</b> formazione) (meno riunioni interne)	(di cui <b>28</b> ore riunioni e <b>865</b> formazione) (meno riunioni interne)	<u>Formare e sensibilizzare personale (partecipazione a riunioni, corsi, verifica operativa)</u>	<u>e affiancamento nuovo personale (migliorare coinvolgimento, consapevolezza e conoscenze personale)</u>		
Sviluppo comunicazione aziendale e ambientale nel sito internet, Diffusione annuale dati e aspetti ambientali dell'azienda (DA Emas)	+ 2% n. nuovi visitatori nel sito: 2018: <b>5.094</b> 2019: <b>4.622</b> 2020: <b>4.031</b> 2021: <b>4.349</b>  nuovi iscritti newsletter / anno 2018: <b>2.429</b> 2019: <b>1.427</b> 2020: <b>1.276</b> 2021: <b>492</b>  Visite pagina <u>Certificazioni e autorizzazioni</u> : 2020: 1319 2021: <b>1328</b> + 9,32%  <u>Iniziative, News sito, aggiornamento, Social media, followers</u>	n. visite sito / anno nuovi <u>utenti</u> <u>2022: 4.618</u>  n. nuovi iscritti newsletter / anno <u>2022: 73</u> (il servizio non sarà più mantenuto nel 2023)  Visite pagina <u>Certificazioni e autorizzazioni</u> : <u>2022: 1991</u> +35,65%	2020: 11.875 € 2021: 6.720 € <u>2022: 5.950 €</u>  1. <u>Aggiornamento sito e pagine dedicate a news, servizi, Formazione per gestione diretta aggiornamento sito</u> 2. <u>Attivazione Social Network</u> 3. <u>Aggiornamento annuale comunicazione internet su certificazioni e DA Emas</u>	circa 6.000 €/anno (costi sito)  <u>formazione personale interno per gestire aggiornamento contenuti sito in autonomia</u>	DG-RCA-RGQA	Obiettivo con traguardo su base annuale - mantenere per triennio 2021-2023 (escluso servizio newsletter)

Legenda colore indicatori: **miglioramento** - **peggioramento** - **valore iniziale o di riferimento / mantenimento**

N.B.: tutti i costi indicati sono Iva esclusa



#### 4. RIESAME DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale di MONTIECO Srl con sede in via 2 giugno Anzola Emilia (BO) è conforme ai principi e ai requisiti del Regolamento CE 1221/2009 – EMAS IV e ha validità annuale dalla data di convalida riportata nel timbro.

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato e convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 (come modificato dal Reg. UE 2017/1505 e dal Reg. UE UE 2018/2026 che modifica l'All. IV che stabilisce i requisiti di Comunicazione ambientale) è RINA Services S.p.A. (numero di accreditamento IT-V-0002).

MONTIECO Srl dichiara che i dati relativi alle proprie attività e all'Impianto di Anzola Emilia contenuti nel presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità, e si impegna a diffondere e rendere pubblico il presente documento.

MONTIECO Srl si impegna a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni nei dati e nelle informazioni relative all'Impianto di Anzola Emilia contenute nella Dichiarazione Ambientale per la convalida periodica.

**Aggiornamento della Dichiarazione ambientale:**

In conformità al Regolamento EMAS, MONTIECO Srl si impegna a redigere la prossima Dichiarazione Ambientale relativa all'Impianto di Anzola Emilia entro tre anni dall'ultima convalida triennale, salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

**GLOSSARIO****TERMINI E ACRONIMI GENERALI**

**AIA:** Autorizzazione Integrata Ambientale - provvedimento amministrativo rilasciato dall'Ente di competenza (ARPAE) che autorizza l'esercizio di un impianto in conformità ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**Ambiente:** contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

**Analisi Ambientale Iniziale:** un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relative all'attività svolte in un sito.

**ARPAE:** nuova "Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia" della Regione Emilia-Romagna.

**Aspetto ambientale:** elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale è significativo quando può avere un impatto ambientale significativo.

**Audit sistema di gestione ambientale:** processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di un'organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per cominciare i risultati di questo processo alla direzione.

**CPI:** Certificato Prevenzione Incendi: atto rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco per le attività sottoposte alle vigenti norme o criteri di sicurezza ai fini della prevenzione incendi.

**D.G.R.:** Deliberazione della Giunta Regionale

**Dichiarazione Ambientale:** documento elaborato conformemente all'Allegato IV del Regolamento 1221/2009 (come modificato dal Reg. UE 2017/1505 e dal Reg. UE 2028/2018), nella quale viene riservata un'attenzione particolare ai risultati dell'organizzazione in relazione ai suoi obiettivi e target ambientali e al miglioramento della sua prestazione ambientale e nella quale si tenga conto delle necessità in materia di informazione dei soggetti interessati.

**D.L.:** decreto legge

**D.Lgs.:** decreto legislativo

**D.M.:** decreto ministeriale

**D.P.C.M.:** decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

**D.P.R.:** decreto del Presidente della Repubblica

**D.P.G.R.:** decreto del Presidente della Giunta Regionale

**Emissione:** Qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nelle matrici ambientali (atmosfera, acque e suolo) che possa causare inquinamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

**Ente Verificatore Ambientale:** società accreditata per la conduzione di Audit di parte terza di un'organizzazione.

**Indicatori di prestazione ambientale:** Indicatore derivante da quantità misurabili che misurino le performance ambientali di un'organizzazione.

**Impatto ambientale:** qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

**Inquinante:** sostanza che immessa nell'ambiente può alterarne le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche, con potenziale rischio per la salute umana e l'ambiente stesso.

**IPPC:** Integrated Pollution Prevention and Control: prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento introdotte dalla Direttiva Comunitaria 96/61/CE. Gli atti legislativi di recepimento (D.Lgs. n. 372/1999, DM 23/11/2001, D.Lgs n. 59/2005 e D.Lgs. n. 128/2010 di modifica del D.Lgs. n. 152/2006) hanno introdotto nell'ordinamento nazionale l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che consiste in una procedura autorizzatoria unica.

**ISO:** International Organization for Standardization. Istituto internazionale di normazione, emette standard validi in campo internazionale.

**L.:** legge

**L.R.:** legge regionale

**MUD:** Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

**Miglioramento continuo:** processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione

**Monitoraggio:** insieme di attività svolte nel tempo allo scopo di quantificare e qualificare i parametri indicanti la qualità ambientale.

**Non conformità:** Mancato soddisfacimento di un requisito.

**Obiettivo ambientale:** il fine ultimo ambientale, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

**Organizzazione:** gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

**Parte interessata:** individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

**Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP):** assume l'efficacia di piano di settore provinciale nell'ambito delle materie inerenti la protezione della natura, la tutela dell'ambiente, delle acque, della difesa del suolo, delle bellezze naturali e ad esso si devono conformare tutti gli strumenti di pianificazione alla scala inferiore (infraprovinciale e comunale).

**Piano Regolatore Generale (PRG):** strumento di pianificazione urbanistica approvato dalla Regione e dal Comune per lo sviluppo urbanistico del territorio comunale.

**Politica ambientale:** dichiarazione fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

**Prestazione ambientale:** risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguente al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

**Prevenzione dell'inquinamento:** uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.

**Programma Ambientale:** una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate e previste per raggiungere questi obiettivi, e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure.

**RAEE:** Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

**R.D.:** regio decreto

**Reagente chimico:** sostanza chimica utilizzata per i trattamenti di depurazione.

**Recupero:** le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici (D.Lgs. n. 152/2006).

**Regolamento EMAS:** Reg. CE 1221/2009 (EMAS) - *come modificato dal Reg. UE 2017/1505 e dal Reg. UE 2018/2026 che modifica l'All. IV che stabilisce i requisiti di Comunicazione ambientale* - Regolamento europeo che istituisce un sistema comunitario di ecogestione e audit (Eco Management and Audit Scheme, EMAS), al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni, per migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e agli altri soggetti interessati informazioni relative.

**Riesame di direzione:** l'Alta direzione deve riesaminare il sistema di gestione ambientale dell'organizzazione, ad intervalli pianificati, per assicurare che esso continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace. I riesami devono comprendere la valutazione delle opportunità di miglioramento e la necessità di apportare modifiche al sistema di gestione ambientale, compresi politica, obiettivi e traguardi ambientali. Le registrazioni dei riesami della direzione devono essere conservate.

**R.R.:** regolamento regionale

**RSU:** Rifiuti Solidi Urbani.

**Sistema di Gestione Ambientale – SGA (EMS= environmental management system):** la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

**Sito:** un'ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali [definizione da Decisione (UE) 2017/2285 Linee guida EMAS]

**Stoccaggio:** attività di smaltimento consistente nelle operazioni di deposito preliminare dei rifiuti e le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali (D.Lgs. n. 152/2006).

**Traguardo ambientale:** dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.

**Trituratore:** macchina munita di elementi atti a tranciare e ridurre di pezzatura i rifiuti tal quali al fine di separare la parte organica più pesante dalla plastica e dai residui più leggeri per caduta su un vaglio.

**U.M.:** Unità di misura

**UNI EN ISO 14001:2015:** Versione in lingua italiana della norma europea EN ISO 14001 (edizione *pubblicata il 15 settembre 2015*). Norma che specifica i requisiti dei sistemi di gestione ambientale per tutte le organizzazioni.

**UNI EN ISO 9001:2015:** Versione in lingua italiana della norma europea EN ISO 9001 (edizione *pubblicata il 15 settembre 2015*). Norma che specifica i requisiti di un modello di sistema di gestione per la qualità per tutte le organizzazioni.

**Vaglio separatore:** griglia forata attraverso la quale passano i rifiuti tritati per separare la parte più pesante da quella più leggera da convogliare per il trattamento.

**Vincolo idrogeologico:** vincolo che riguarda i terreni di qualsiasi natura e destinazione che possono subire denudazione, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque.

**VVF:** Vigili del Fuoco

**Zonizzazione acustica:** strumento di controllo e bonifica dell'inquinamento acustico, stabilisce i limiti di emissione sonore diurna e notturna delle aree in base alla classificazione di utilizzo territoriale.

## TERMINI TECNICI E ABBREVIAZIONI

**Acidi alogenidrici:** Acido cloridrico e acido fosforico.

**Acque di prima pioggia:** Acque meteoriche corrispondenti ai primi 5 mm di un evento piovoso.

**AT:** alta tensione

**Azoto ammoniacale NH<sub>4</sub>:** Composto chimico a base di N debolmente basico. Si trova naturalmente in atmosfera.

**Azoto nitrico:** Vedi NO

**Azoto nitroso:** Vedi NO

**BOD (biochemical oxygen demand):** Domanda biochimica di ossigeno, quantità di ossigeno necessaria per la decomposizione ossidata della sostanza organica per un periodo di 5 giorni.

**BAT (best available techniques):** Le condizioni delle autorizzazioni IPPC devono essere basate sulle migliori tecniche disponibili (MTD)

**BT:** bassa tensione

**Carbone attivo:** Carbone finemente attivo caratterizzato da un'elevata superficie di contatto, sulla quale possono essere adsorbite sostanze liquide o gassose.

**EER:** (Elenco Europeo dei Rifiuti): Elenco che identifica i rifiuti destinati allo smaltimento o al recupero, sulla base della loro provenienza.

**CFC:** Cloro Fluoro Carburi, gas refrigeranti lesivi dell'ozono atmosferico impiegati nei frigoriferi e condizionatori d'aria.

**CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele) in base al Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i.

**CO (monossido di carbonio):** È un gas prodotto dalla combustione incompleta dei combustibili organici.

**CO<sub>2</sub> (anidride carbonica o biossido di carbonio):** Gas presente naturalmente nella atmosfera terrestre. L'anidride carbonica assorbe la radiazione infrarossa della superficie terrestre causando il riscaldamento dell'atmosfera cd. 'effetto serra'.

**CO<sub>2eq</sub>:** L'equivalente-biossido di carbonio o CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2eq</sub>) è una misura metrica utilizzata per comparare le emissioni dei vari gas a effetto serra sulla base del loro potenziale di riscaldamento globale (GWP), convertendo le quantità di emissioni di tali altri gas nella quantità equivalente di biossido di carbonio avente il medesimo GWP.

**COD (chemical oxygen demand):** Domanda chimica di ossigeno. Ossigeno richiesto per l'ossidazione di sostanze organiche e inorganiche presenti in un campione d'acqua.

**COT:** Carbonio organico totale. Sono i composti organici presenti nei fumi che originano il contenuto in carbonio totale.

**dB(A):** livello di rumore decibel riferiti alla curva di ponderazione del tipo A.

**Diossine:** Gruppo di 210 composti chimici aromatici policlorurati divisi in due famiglie e simili per struttura formati da carbonio, idrogeno, ossigeno e cloro detti congeneri. Di questi 75 hanno struttura chimica simile a quella della policlorodibenzo-diossina (PCDD) e 135 hanno struttura simile al policlorodibenzo-furano (PCDF).

**E-PRTR:** European Pollutant Release and Transfer Register (Registro integrato di emissioni e trasferimenti di inquinanti)

**Escherichia Coli:** Enterobatterio che si trova nell'intestino umano e degli animali. È un indicatore di contaminazione fecale delle acque.

**Filtro a manica:** Strumento di depurazione degli effluenti gassosi, costituito da cilindri di tessuto aperti da un lato. Attraversando il tessuto, i fumi depositano le polveri in essi contenute.

**Gas ad effetto serra:** sono quei gas presenti in atmosfera, di origine sia naturale che antropica, che assorbono la radiazione infrarossa, emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. Il Protocollo di Kyōto regola le emissioni di CO<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O, CH<sub>4</sub>, esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>), idrofluorocarburi (HFC<sub>s</sub>) e perfluorocarburi (PFC<sub>s</sub>)

**GRTN:** Gestore Rete di Trasmissione Nazionale

**GSE:** Gestore Servizi Energetici

**GWP:** il Global Warming Potential è la misura di quanto un dato gas serra contribuisce all'effetto serra. Questo indice è basato su una scala relativa che confronta il gas considerato con un'uguale massa, espressa in kg, di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), il cui GWP è per definizione pari a 1. Ogni valore di GWP è calcolato per uno specifico intervallo di tempo.

**HCl:** Acido cloridrico, acido forte, incolore caratterizzato da un odore irritante.

**HF:** Acido fluoridrico, incolore ed irritante.

**IPA (idrocarburi policiclici aromatici)** Composti organici aromatici ad alto peso molecolare estremamente volatili. Sono emessi per incompleta combustione di numerose sostanze organiche (benzina, gasolio).

**IPCC:** L'Intergovernmental Panel on Climate Change (**IPCC**) è il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici

**Metalli pesanti:** Cadmio, cromo, mercurio, piombo, elementi chimici caratterizzati da densità superiore a 5 g/cm. All'interno del gruppo dei metalli pesanti si trovano elementi con diverse caratteristiche di tossicità.

**MT:** media tensione

**m<sup>3</sup>:** volume metro cubo

**N:** simbolo chimico dell'azoto

**Nm<sup>3</sup>:** volume (p=1atm; T=0°C) normal metro cubo

**NO<sub>x</sub>:** ossidi (monossido e biossido) di azoto, composti gassosi prodotti per reazione dei composti ossigenati con l'azoto dell'aria alle alte temperature che possono verificarsi durante i processi di combustione dei combustibili fossili. La quantità di ossigeno legata all'azoto è variabile in funzione delle condizioni in cui avviene la reazione, pertanto come coefficiente al posto di un numero di indica "x". Gli ossidi di azoto sono precursori dello *smog fotochimico* e dopo l'SO<sub>2</sub> sono i principali responsabili delle piogge acide.

**OD:** ossigeno disciolto

**O<sub>3</sub>:** Ozono, forma allotropica (allotropo= elemento o composto che esiste in forme chimicamente e fisicamente diverse tra loro) dell'ossigeno, gas presente naturalmente in atmosfera, nella parte bassa dell'atmosfera. È un inquinante perché viene prodotto dalle reazioni a catena dello smog fotochimico; nella parte alta (stratosfera), invece, agisce da schermo per le radiazioni ultraviolette dannose per la vita.

**P:** simbolo chimico del fosforo

**PCB/PCT** (policlorobifenili/policlorotrifenili): Composti di sintesi clorurati estensivamente impiegati nel settore elettrotecnico in qualità di isolanti.

**PCDD - PCDF:** (Policlorodibenzodiossine, Policlorodibenzofurani) vedere Diossine.

**PE:** polietilene

**Percolato:** Liquido che si produce per infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi.

**pH:** Misura del grado di acidità di una soluzione acquosa. Il pH dell'acqua è pari a 7, valori inferiori indicano una soluzione acida, valori superiori indicano una soluzione alcalina.

**PM<sub>10</sub>:** Polveri caratterizzate da varia composizione chimico-fisica con diametro delle particelle inferiore a 10 µm.

**Potenza:** energia trasferita nell'unità di tempo

**Processo aerobico:** Reazione che avviene in presenza di ossigeno.

**Processo anaerobico:** Reazione che avviene in assenza di ossigeno.

**PTS** (polveri totali sospese): Insieme di particelle emesse in atmosfera caratterizzate da varia composizione chimico-fisica.

**PVC:** polivinilcloruro

**REACH:** Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.

**Reagente chimico:** Sostanza che prende parte ad una reazione, in particolare impiegato per la depurazione fumi.

**Rifiuti pericolosi:** Rifiuti non domestici indicati, con apposito asterisco, nell'elenco dell'allegato D della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, sulla base degli allegati G, H e I della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (Art. 184, c. 5, D.Lgs. n. 152/2006).

**Rifiuto:** Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

**RSA:** Rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

**RSU** (rifiuti solidi urbani): Rifiuti domestici, rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità; rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade, rifiuti provenienti dalle aree verdi, rifiuti provenienti da attività cimiteriale (Art. 184 c.2, D.Lgs. n. 152/2006).

**Sovvallo:** Residuo delle operazioni di selezione e trattamento dei rifiuti.

**Sostanze ozono lesive:** Sostanze in grado di attivare i processi di deplezione dell'ozono stratosferico.

**TEP** (tonnellate equivalenti di petrolio): Unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale a 10 milioni di kcal ed è pari all'energia ottenuta dalla combustione di una tonnellata di petrolio.

**TOC** (total organic carbon): carbonio organico totale

**Ton:** peso tonnellata

**UCO:** Used Cooking Oil (Oli usati di cottura)

**UNFCCC:** Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (in inglese United Nations Framework Convention on Climate Change da cui l'acronimo UNFCCC)

**Urea:** Composto organico a base di N solubile in acqua. In campo industriale è utilizzato come reagente in alcuni processi chimici.

**Velocità:** metro/secondo m/s.